IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 274 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Domenica 4 Ottobre 1908

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il convegno di Desio, sebbene avvenimento di ordine interno, merita di essere rilevato anche in questa rassegna per il non dubbio significato internazionale che gli è stato generalmente riconosciuto. L'accordo completo ed esplicito su tutte le questioni politiche di attualità tra la Russia e l'Italia è un fattore preziosissimo per il mantenimento della pace.

E l'essere avvenuti questo convegno e questo accordo all'indomani delle visite fatte dal signor Iswolski ai Ministri degli esteri degli altri due Stati della Triplice, Schoen ed Achrenthal, aumenta ancora il suo valore, dimostrando l'intesa russo-italiana essere in completa armonia colle alleanze e con le amicizie che legano l'Italia alla Francia, alleata della Russia, ed alla Granbrettagna. E siccome tutto ciò che concorre a rendere più intime le relazioni tra le Potenze appartenenti ai diversi aggruppamenti concorre eziandio alla conservazione della pace, così non possiamo che rallegrarci del convegno di Desio, dopo il quale il sig. Iswolski ha ossequiato a Racconigi il Re.

***

La questione sorta tra la Bulgaria e la Turchia per le ferrovie orientali ha assunto il carattere di una vera e propria questione internazionale. Il Governo bulgaro procedendo alla violenta occupazione dei tronchi ferroviari situati nel principato e nella Rumelia orientale, tronchi di proprietà della Turchia e da questa affittati per l'esercizio alla Società delle ferrovie orientali, ha creduto che la simpatia sempre dimostrata dalle Potenze al giovine Stato, gli avrebbe concesso questo colpo di testa senza altre conseguenze, che le proteste platoniche della Turchia ed una eventuale indennità da pagarsi alla Società ferroviaria. Ma il calcolo del gabinetto Malinoff-Paprikoff questa volta non era esatto.

Le Potenze, nessuna esclusa, si sono pronunciate recisamente contro il procedere della Bulgaria. Alle proteste della Germania e dell'Austria Ungheria, le più direttamente interessate alla Società delle ferrovie orientali, che ha sede a Vienna, si è associata la Francia dove risiede quasi un quarto degli azionisti e di fronte al contegno del Governo di Sofia, che pareva volesse non tenere conto di queste proteste riversando la responsabilità sulla volontà irresistibile del popolo bulgaro, si è ristabilito come per incanto il concerto delle Potenze.

Difatti la Russia ha preso l'iniziativa di proporre alle altre Potenze firmatarie del trattato di Berlino un esame collettivo della situazione e del procedere della Bulgaria, e pare che tutti gli Stati accettino questa proposta. E l'esame collettivo, sia che si riuniscano, come nel 1885, gli ambasciatori a Costantinopoli, sia che si convochi una Conferenza apposita, o che si scelga, come vuole il *Times*, il Tribunale dell'Aja, porterà necessariamente ad una decisione, alla quale la Bulgaria, avendo di fronte tutte le Potenze, dovrà cedere. Gli ultimi dispacci da Sofia segnalano perciò la profonda impressione in quei circoli e la possibilità di un accordo senza necessità di conferenze e sia pure attraverso una crisi ministeriale.

In ogni modo si può dire scongiurato il pericolo di un conflitto armato, a meno che i bulgari abbiano perduto completamente quel senno politico, che ha fatto da vent'anni la loro fortuna.

***

L'Imperatore d'Austria, dopo la visita dei Principi di Bulgaria, ha ricevuto a Budapest quella dei Sovrani di Spagna, venuti per la prima volta in forma ufficiale, dacchè Alfonso XIII, figlio di una Arciduchessa austriaca, è salito al trono. L'accoglienza della popolazione fu entusiastica ed i brindisi scambiati dimostrano la cordialità esistente tra le due dinastie d'Austria e di Spagna, i due Stati, che per secoli ebbero comune la casa regnante e gli interessi politici generali in Europa.

La situazione politica interna in Austria continua ad essere tutt'altro che lieta. Nella Dieta di Boemia perdura l'ostruzionismo dei tedeschi, ed il Governo, malgrado ripetute conferenze, non è riuscito a trovare una via di conciliazione tra le due nazionalità, onde si prevede che bisognerà chiudere la Dieta boema senza che essa abbia potuto iniziare i suoi lavori.

— In seguito ad una indiscrezione è stato pubblicato a Budapest il testo del nuovo progetto di riforma elettorale ungherese. Esso suscita viva opposizione tra le nazionalità non magiare, che si vedono ridotte a minoranze non corrispondenti alla loro reale forza numerica e tra i socialisti e la classe operaia in genere, danneggiata dal voto plurimo e dal voto palese. Ha destato vivo interesse il tentativo di creare un diritto elettorale indiretto per gli analfabeti.

Nella maggior parte degli altri Stati la bonaccia nella politica interna ha perdurato.

***

In Francia i Ministri Barthou e Caillaux in due discorsi ai rispettivi elettori, hanno giustificato la politica del Gabinetto Clemenceau, specialmente nei riguardi dell'imposta sul reddito non ancora approvata dal Parlamento e sempre vivamente combattuta da una notevole parte della pubblica opinione, e dell'ordinamento ferroviario, il quale accenna al riscatto delle ferrovie dell'Ovest.

***

L'Imperatore Guglielmo, che si trova nel suo castello di Rominten, ha voluto fare atto di grande cortesia verso il Papa, delegando come latore dei suoi auguri pel giubileo pontificio il figlio del defunto capo del Centro, barone Schorlemer presidente superiore della provincia renana.

***

Nel Gabinetto inglese è avvenuto un piccolo cambiamento. Il Presidente del Consiglio privato Lord Tweedmouth si è ritirato a vita privata. La sua posizione era già scossa, dacchè la sua poca prudenza aveva reso possibile la pubblicazione di lettere private dell'Imperatore Guglielmo.

***

Nel Marocco è avvenuto un incidente franco-tedesco a Casablanca, il quale si è temuto per breve istante che potesse assumere proporzioni gravi, mentre, grazie alla buona volontà di entrambi i Governi, è bene avviato per un componimento amichevole.

Il Console tedesco a Casablanca ha fatto accompagnare a bordo di un vapore tedesco tre disertori della legione straniera, che erano cittadini tedeschi e si erano rivolti al consolato.

Gendarmi francesi però arrestarono i disertori malmenando il segretario del consolato tedesco. A parte la complicata questione di diritto internazionale che ha la sua base nel conservare i tedeschi la loro cittadinanza, anche quando prendono servizio militare all'estero, i dati di fatto dimostrano esservi un po' di torto da tutte e due le parti.

Il console tedesco doveva, pure esercitando i suoi diritti, evitare l'apparenza di un atto clandestino a favore di disertori ed i soldati francesi non dovevano malmenare un impiegato di un consolato estero. Ma appunto questa responsabilità assunta da tutti faciliterà la soluzione.

La situazione generale nel Marocco è invariata. La Nota franco-spagnuola ha avuto l'approvazione di tutte le Potenze ed in una seconda Nota Francia e Spagna proporranno gli accordi da prendersi su alcune questioni di dettaglio, sulle quali fecero obbiezioni la Germania e l'Austria, ma che non costituiscono alcuna difficoltà.

***

Il Parlamento danese si è adunato per liquidare l'affare Alberti e le dimissioni presentate in seguito dal Gabinetto Christensen. I radicali di sinistra fanno grandi sforzi per mantenere il Gabinetto al suo posto prevedendo altrimenti il passaggio del potere alla Destra. Ma si ignora, se data la profonda impressione nel paese si potrà riuscire a tale intento.

— Le elezioni generali svedesi sono terminate con una vittoria della Sinistra e dei socialisti. E' perciò dubbio se il Gabinetto potrà restare in carica.

Politica e Diplomazia

Norderney, 3. — E' giunto il dott. von Mühlberg Ministro di Prussia presso la S. Sede ed ha conferito lungamente col Cancelliere Principe di Buelow.

(S) **Santiago del Cile**, 3. — L'ex Ministro degli Esteri Federico Pugaborne, intervistato sull'opera da lui compiuta nel suo dicastero, ha detto che egli cercò di unire le nazioni americane e stringere legami con le nazioni europee. Dalla Francia fece venire capitali per sviluppare l'industria del ferro e per compiere la costruzione del porto di Valparaiso: e si occupò di far quotare alla Borsa di Parigi i valori cileni. All'Inghilterra propose un progetto di trattato di commercio e così all'Italia.

Con tutte le altre nazioni le sue relazioni furono le migliori. Esortò le nazioni sud-americane a mantenere le loro forze navali. L'arbitrato generale allontana le probabilità di guerra. Gli scambi commerciali sono il miglior mezzo di unione, sviluppando le industrie.

Pugaborne ha soggiunto di essersi pure occupato dell'istituzione di una linea di navigazione fra i paesi del Mediterraneo ed il Cile per aiutare gli scambi commerciali.

(S) **Lisbona**, 3 — Il Ministro delle Colonie non ha ricevuto conferma delle voci relative ad una nuova rivolta dei Cuamatos, nell'Angola.

(S) **Stoccolma**, 3 — Un comunicato ufficiale annunzia che i Sovrani di Svezia visiteranno ufficialmente i Sovrani d'Inghilterra e il Presidente della Repubblica francese nella seconda metà di novembre.

I Sovrani di Spagna.

(S) **Budapest**, 3. — Il Re e la Regina di Spagna sono partiti per Vienna, salutati alla stazione dal Re Francesco Giuseppe.

(S) **Vienna**, 3. I Sovrani di Spagna sono giunti stasera accolti entusiasticamente da grande folla.

Non vi è stato alcun ricevimento ufficiale.

Francia e Cina

(S) **Pechino**, 3 — La Francia ha ottenuto soddisfazione dal Governo cinese circa le domande presentate in seguito all'incidente di frontiera dello scorso giugno.

La Cina verserà un'indennità di centomila dollari, indipendentemente dal rimborso delle spese occorse per la riparazione dei danni prodotti alla ferrovia.

Inoltre il Governo cinese rinnoverà i diritti minerari della Francia e l'autorizzerà ad estendere la ferrovia fino a Si-Nan-Fu.

La Cina non consente però di destituire il Vicerè dello Yun-Nan.

La supremazia navale inglese.

(S) **Londra**, 3. — Harcourt, Primo Commissario pei Lavori pubblici, in un discorso ai suoi elettori, ha detto che è dovere dell'Inghilterra costruire il numero minimo di navi necessarie per assicurare la sua supremazia navale, supremazia che la Gran Brettagna è decisa a conservare.

Nella Persia.

(S) **Londra**, 3. — Il *Times* ha da Tabris: Un corriere russo è stato aggredito sulla strada di Julfa. Gli aggressori si sono impadroniti delle armi dei cosacchi russi di scorta e della corrispondenza.

La Russia sarà autorizzata a proteggere la strada, che è una concessione russa.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte).

Parigi 4, ore 2.15. — Nei circoli politici bene informati si fanno commenti sulla lettera che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha inviato al Presidente Fallières per mezzo dell'Ambasciatore austro-ungarico. (Vedi « Questione dei Balcani »).

Benchè non si conosca il contenuto della lettera, pure è opinione generale che in essa l'Imperatore si occupi principalmente, se non unicamente, della questione balcanica e della parte riserbata all'Austria-Ungheria nella vertenza turco-bulgara.

Si crede anche che Francesco Giuseppe abbia voluto con questa lettera esercitare un'azione di pace. Egli, giunto ormai al 60° anno di regno, ricco d'esperienza, richiama l'attenzione delle Potenze sugli irreparabili disastri che una conflagrazione in Oriente potrebbe cagionare.

Si tratterebbe, insomma, di un tentativo di pacificazione, al quale la Francia, per le sue condizioni geografiche e politiche, sarebbe specialmente chiamata a collaborare.

Il duplice acquedotto.

Esaminando, tre settimane or sono, la situazione generale dell'Italia e fermandoci specialmente sulla politica interna ed estera, dicevamo che il paese sta attraversando un periodo di calma laboriosa, che sarebbe stato anche più soddisfacente per lo svolgimento tranquillo della nostra vita pubblica, se le condizioni dell'agricoltura, causa lo scarso raccolto del grano in alcune regioni e la nuova pletora vinicola, non fossero tali da destare preoccupazioni per la prossima stagione invernale.

E soggiungevamo che con un po' di rassegnazione, dato il compenso che nel maggior prezzo dei cereali poteva trovare la pletora del vino, le varie regioni d'Italia avrebbero certamente superato il disagio, onde la necessità di qualche provvidenza rivolta più specialmente alle Puglie, anche per lo stato irrequieto delle classi operaie.

E questa provvidenza — conchiudevamo — poteva offrirla soltanto un maggiore impulso nelle opere pubbliche locali, onde procurar lavoro alla gente che non ha altre risorse.

E difatti nella conferenza tenuta qualche giorno dopo con la deputazione politica pugliese, il Presidente del Consiglio e il Min. dei LL. PP. esposero i loro propositi, che furono tali da soddisfare pienamente l'opinione pubblica della vasta regione.

Ora tra i progetti vi ha, com'è noto, quello di un acquedotto da costruirsi dall'Amministrazione ferroviaria, il quale oltre ad eliminare il pericolo grave, che si è manifestato quest'anno, specialmente nella provincia di Bari, della mancanza assoluta di acqua per la popolazione, sarebbe un coefficiente non disprezzabile per l'agricoltura.

Non sono mancati i critici, i quali, rilevando la spesa rimarchevole per la nuova opera, trovano che questa fra qualche anno si ridurrebbe ad essere un duplicato del grande acquedotto pugliese, in costruzione.

Anzitutto è a vedersi quale sarà il *qualche* anno, in cui sarà compiuto il grande acquedotto, che presenta sempre alcune incognite.

Ad ogni modo certo è che il nuovo acquedotto ferroviario riuscirà tutt'altro che superfluo, se nelle provincie del Mezzogiorno aumenterà quel traffico che si ha ragione di sperare dal beneficio delle leggi speciali approvate in questi ultimi anni.

Del resto è ormai dimostrato che il sistema degli espedienti, al quale si deve ricorrere ogni anno, riesce ben più costoso di un'opera efficace e duratura, che non sarà davvero un di più, sia per evitare deficienze nel servizio ferroviario, sia per lo sviluppo economico, sperabile, nella regione meridionale.

NEL MAROCCO

(S) **Parigi**, 3. Una nota ufficiosa smentisce che il Ministro degli esteri abbia ricevuto oggi la Missione afidiana.

L'incidente di Casablanca.

(S) **Parigi**, 2. Il Presidente del Consiglio ha ricevuto dal generale D'Amade una lettera che contiene le informazioni complementari che egli aveva domandato circa l'incidente di Casablanca.

Queste informazioni sono conformi a quanto è già stato pubblicato in proposito dai giornali francesi.

Il testo del salvacondotto rilasciato dal Consolato tedesco è pure simile a quello già pubblicato.

Il generale D'Amade infine anche in queste informazioni afferma che un francese è stato per il primo colpito dal soldato del Consolato tedesco.

Un nuovo pretendente.

(S) **Londra**, 3. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Casablanca ha intervistato Mulai Mohamed, il quale gli ha affermato che parecchi kabili gli avevano offerto di proclamarlo Sultano a Marrakesch, ma che egli non ha voluto anticipare gli eventi, certo fino da ora che il Marocco gli cadrà nelle mani come un frutto maturo quando Mulai Afid, seguendo la stessa via di Abd-El-Aziz, si sarà sottomesso alle pretese delle Potenze ed avrà accettato l'Atto di Algesiras.

Terminando Mulai Mohamed ha soggiunto: Una volta padrone dell'impero marocchino, io mi appoggierò sul mio popolo e non sulle Potenze europee e non farò nessun tentativo per essere riconosciuto dall'Europa.

La questione dei Balcani.

(S) **Pietroburgo**, 3 — Commentando le questioni balcaniche il « Novoje Wremia » e molti altri giornali riconoscono l'insuccesso delle pretese bulgare e affermano che il Gabinetto di Sofia poteva agire in modo diverso.

I giornali commentano benevolmente il progetto di una conferenza internazionale, dicendo che sarebbe un grande successo per la diplomazia russa.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 3, ore 11,15. — Il progetto russo di sottoporre il conflitto per le ferrovie orientali alle Potenze firmatarie del trattato di Berlino, annunziato ieri dall'Incaricato di affari russo, è accolto qui con simpatia.

Può quindi attendersi sicura l'adesione tedesca.

(S) **Berlino**, 3 — La *Sueddeutsch Reichs Korrespondenz* scrive:

L'attitudine della Bulgaria nell'affare delle Ferrovie orientali ha il significato oltrechè di una violazione del diritto delle genti, anche di un colpo contro il successo dell'opera riformatrice dei giovani turchi.

Poichè tutte le Potenze conservano una attitudine di attesa di fronte all'opera di riforme dei giovani turchi, esse hanno il diritto di esigere che la Bulgaria non miri all'attuazione dei suoi piani senza tener conto dei trattati internazionali nell'interesse generale e per il bisogno che l'Europa ha della pace, ma soprattutto non a spese del pacifico sviluppo della Turchia.

(S) **Berlino**, 3 — Il *Lokal Anzeiger* espone le idee di un diplomatico, il quale propone di affidare la custodia della ferrovia della Bulgaria ad un Comitato composto di rappresentanti delle Potenze firmatarie del Trattato di Berlino.

(S) **Londra**, 3 — Il *Daily Mail* pubblica una intervista del suo corrispondente a Sofia col Primo Ministro bulgaro.

Questi ha detto che se la Bulgaria si rallegra degli sforzi fatti dalla Turchia per rinnovarsi, sforzi che tutti i bulgari di Bulgaria e di Macedonia sosterranno di buon grado, il Governo bulgaro, mantenendo la sua dignità nazionale, non ha affatto l'intenzione di nuocere al consolidamento del nuovo regime turco.

Meno vi saranno pretesti di dissensi e di malintesi, ha detto il Primo Ministro, meno vi saranno difficoltà tra i due paesi e meglio potranno farsi sforzi comuni per il progresso. Bisogna che si comprenda a Costantinopoli che è necessario di stabilire uno stato di cose che elimini qualunque dissenso, in modo che non vi sia bisogno di scuse e di spiegazioni, le quali, d'altronde, non servono affatto ad illuminare l'atmosfera politica.

(S) **Sofia**, 3. L'Incaricato d'affari della Turchia ha rimesso al Governo bulgaro una Nota, la quale dichiara che le Ferrovie orientali essendo di proprietà della Turchia, è inconcepibile come il Governo bulgaro possa intavolare negoziati per il riscatto delle ferrovie colla Compagnia delle Ferrovie stesse.

Il rappresentante delle Ferrovie orientali ha dichiarato al Governo bulgaro che il Consiglio di amministrazione delle ferrovie orientali non può entrare in trattative di riscatto col Governo bulgaro prima che questo abbia ottenuto il relativo consenso dalla Porta.

Il Consiglio dei Ministri si è occupato della Nota turca e delle dichiarazioni del rappresentante della Compagnia delle Ferrovie orientali ed ha deciso, secondo quanto dicono i giornali ufficiosi, di non restituire le ferrovie e di non trattare colla Turchia.

Intenzione della Bulgaria è evidentemente di riscattare dalla Compagnia soltanto il diritto di esercizio delle Ferrovie, ma di lasciare alla Turchia il diritto di proprietà.

(S) **Costantinopoli**, 3 — Gli incidenti bulgari saranno risolti a favore della Turchia fra pochi giorni.

Anche le notizie sulla pretesa mobilizzazione dell'esercito bulgaro non sembrano inquietare la Porta: tuttavia è cominciato il trasporto di cannoni e di munizioni a Salonicco e ad Adrianopoli.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Vienna, 3, ore 13.40 — La notizia riportata da alcuni giornali che fosse già avvenuta la notifica della risposta austro-ungarica alla proposta della Russia per le ferrovie orientali è molto prematura, perchè tale proposta non è finora nemmeno giunta ufficialmente a Vienna.

— La *Neue Freie Presse* aveva anche detto che il Governo rumeno aveva mobilizzata una divisione del suo esercito, in seguito al conflitto bulgaro-turco. La *Pol. Corr.*, invece, in un dispaccio da Bukarest smentisce assolutamente tale notizia. La Rumania non ha preso alcun provvedimento militare, dacchè è scoppiato il conflitto tra Costantinopoli e Sofia.

— Ogni giorno i giornali si occupano estesamente con nuove notizie della questione dell'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina. Non si può negare che realmente, e specialmente tra gli uomini politici dell'Ungheria, esiste una forte corrente a favore dell'annessione, corrente che si nota anche in Austria.

La domanda dell'annessione è stata poi rinforzata dagli ultimi avvenimenti in Turchia, che ebbero naturalmente una forte ripercussione in Boemia.

Il Governo comune austro-ungarico ha dovuto perciò, come pure nei limiti delle loro competenze i due Gabinetti austriaco ed ungherese, esaminare la situazione creatasi negli ultimi mesi, ed ha esaminato anche il nesso tra questa situazione ed il desiderio dell'opinione pubblica in favore dell'annessione.

Certamente il Governo spiegherà le sue intenzioni sulla futura amministrazione delle due Provincie alle Delegazioni, che si riuniscono l'8 corrente; ma tutte le notizie dei giornali sul contenuto delle dichiarazioni che farà il Governo sono assolutamente premature.

L'affermazione, specialmente, che o l'Imperatore nel discorso della Corona, o il barone Aehrenthal nella sua esposizione, annuncierebbe la annessione, manca di qualsiasi fondamento.

Le decisioni dei Ministri sull'esposizione e sul discorso della Corona non sono definitivamente prese e se lo fossero i giornali prima dell'8 non ne saprebbero nulla egualmente.

La *Stefani*, a sua volta, comunica:

Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: La *Yeni Gazetta* scrive che la notizia pubblicata da un giornale di Roma, concernente l'annessione della Bosnia all'Austria-Ungheria, non può essere esatta, poichè si hanno tutte le ragioni per credere che l'Imperatore Francesco Giuseppe non seguirà una politica contraria al diritto internazionale e non vorrà l'annessione della Bosnia all'Austria-Ungheria.

Una comunicazione del Governo austro-ungarico.

(S) **Parigi**, 3. Il Presidente Fallières ha ricevuto oggi alle 4,30 del pomeriggio l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria.

Il Ministro degli esteri Pichon assisteva al colloquio, che è durato mezz'ora.

L'Ambasciatore doveva essere ricevuto martedì prossimo da Fallières, ma essendo questi venuto oggi a Parigi per presiedere la cerimonia organizzata dalla Lega per l'insegnamento in onore di Berthelot, il conte di Khevenhuller Motsch ne ha approfittato per recarsi all'Eliseo e consegnare al Presidente la lettera autografa dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Non si farà alcun comunicato ufficiale circa questa lettera prima di tre giorni.

Il passo fatto oggi dall'Austria-Ungheria non è speciale verso la Francia: anche le altre Potenze riceveranno presto analoga comunicazione, probabilmente martedì, giorno che era stato fissato per il ricevimento dell'Ambasciatore austro-ungarico all'Eliseo.

Gli Ambasciatori d'Austria-Ungheria consegneranno martedì ai Governi presso i quali sono accreditati la dichiarazione del loro Governo. Si comprende in tali condizioni il riserbo del Governo francese: tuttavia si sa che la lettera dell'Imperatore si riferisce agli affari della Penisola balcanica.

Stasera il Presidente del Consiglio Clemenceau si è recato all'Eliseo ed ha conferito con Fallières per un quarto d'ora.

NEL TRANSVAAL.

(S) **Johannesburg**, 3. — La *Star* pubblica informazioni interessanti circa la probabile situazione dell'industria mineraria fra tre anni.

Il giornale crede che fra sei mesi la produzione sarà aumentata dell'equivalente del lavoro di 1300 *bocards*; durante il 1909-910 dell'equivalente di altri 1315 *bocards* e infine nel 1911 di 1500 *bocards*, ciò che aumenterà la produzione del 50 per cento e l'utile di 12 milioni e mezzo di franchi al mese.

ECONOMIA E STATISTICA.

Produzione e commercio della lana.

Un rapporto del nostro delegato commerciale a Parigi, rende conto della produzione, commercio e industria laniera in tutto il mondo.

La quantità di lana posta a disposizione della industria mondiale da dieci anni a questa parte oscilla sui 10 milioni di tonnellate.

L'ultima cifra ossia 1,047,336 tonnellate, è la più elevata del decennio e si ripartisce così:

Produzione		
Inghilterra	tonn.	58,890
Francia	»	43,000
Altri paesi d'Europa	»	160,850
America Nord	»	141,336
Esportazione		
Australia	tonn.	289,014
Argentina e Uruguay	»	198,414
Colonia del Capo	»	36,696
Altri paesi extra europei	»	119,139
Totale		1,047,336

La produzione europea è però stazionaria. Questo fatto è dovuto anzitutto alla sempre crescente divisione della proprietà rurale, la quale restringe conseguentemente i grandi pascoli, favorevoli all'allevamento in grande, ed è pure conseguenza della maggiore importanza data all'allevamento dei montoni, come carne da macello, più che come animali da vello.

Del resto una diminuzione analoga si nota fino dal 1904 nella produzione laniera degli Stati Uniti, così ad esempio nel 1907 essa era discesa da 141,336 a 135,000 tonnellate.

La Repubblica Argentina rimane ancora una grande produttrice di lana; però il fenomeno quasi generale della diminuzione di produzione si fa sentire anche in quel paese da qualche anno.

Dal 1901 al 1906 le esportazioni di lana greggia sono discese da 240 a 198,000 tonnellate e tale discesa si accentua nel 1907-908, nei quali anni si riduce da 180 a 170 mila tonnellate.

La causa è dovuta ai vasti lavori agricoli iniziati sulla costa platense, per cui le greggi ovine sono risospinte sempre più verso i pascoli meno estesi dell'interno.

Il nome e la qualità di prima esportatrice di lana, spettano sempre all'Australia.

Dal 1904 al 1906 la cifra di tale esportazione si è elevata da 232,000,000 di kg. a 289,000,000.

Il numero dei montoni in essa allevati è negli ultimi quattro anni cresciuto da 71 milioni di capi ad oltre 94,500,000. Conviene però notare che nel 1892 il numero dei capi di montoni era di 125,000,000.

Non bisogna poi dimenticare che la qualità della produzione australiana è senza alcun dubbio superiore a quella di tutti gli altri paesi.

Un sensibile aumento di produzione si è avuto invece nella Colonia del Capo.

La ripartizione della materia prima nel 1907 si è effettuata nel modo seguente:

Inghilterra	tonn.	233.000
Europa continentale	»	583.000
Nord America	»	231.300
Totale	»	1.047.300

Tale cifra è ripartita su una popolazione complessiva di 485 milioni di abitanti con un consumo di gr. 2.161 per testa.

Si osserva che il consumo cresce ora più sul Continente d'Europa che non in Inghilterra; anzi l'America del Nord segna un vero ristagno.

Il solo commercio francese nel 1906 ha impiegato 360.000.000 di kg. di materia prima, valutata complessivamente L. 937 milioni, con un aumento del 9 0/0 in peso sul 1905. Bisogna però notare che il 1906 si è distinto fra tutti gli altri anni per una attività eccezionale.

Quanto all'Italia, la importazione di lana naturale o lavata è stata di kg. 7.110.000 per un valore di L. 19.036.360.

Le classi medie

Nella *Nuova Antologia* è stato pubblicato un pregievole scritto del comm. V. Magaldi, il quale, prendendo argomento dal Congresso internazionale delle classi medie che si adunerà domenica prossima a Vienna, espone quanto in diversi Stati si è fatto in favore appunto delle classi della media e piccola borghesia.

Nel breve scritto, il Magaldi, non ha inteso fare la diagnosi delle condizioni economiche delle classi medie in Italia, nè la esposizione di leggi e istituti che ne favoriscano lo sviluppo intellettuale e il miglioramento morale. Egli si limita ad affermare che in alcune regioni del nostro paese la classe della media e piccola borghesia va man mano assottigliandosi e se ne vaticinia persino la scomparsa.

La necessità quindi, riconosciuta altrove, di raccogliere e coordinare in un sistema organico, con unità d'indirizzo, tutta quanta l'azione che variamente viene esplicandosi in prò di quella classe, si appalesa anche più viva ed urgente nel nostro paese.

Da ciò il dovere di studiare le condizioni della nostra borghesia, di apprestare i mezzi più convenienti per favorirla e porre ogni cura per dare vigoria ad una classe che deve costituire il nucleo più poderoso della società moderna, il baluardo più sicuro delle nostre istituzioni, pur armonizzandone l'azione con le altre classi sociali.

Il comm. Magaldi esamina, quindi, partitamente quanto si è fatto in proposito nel Belgio, in Germania, e nei Paesi Bassi.

Il programma del Congresso, che si svolgerà dal 4 all'8 corr. a Vienna, comprende i seguenti temi:

1° la formazione professionale dei medi produttori appartenenti all'agricoltura o all'industria e la messa a loro disposizione di un macchinario che valga ad aumentare la loro capacità di concorrenza;

2° l'organizzazione e l'attività delle associazioni economiche di acquisto e di vendita, principalmente dal punto di vista delle forniture per l'esercito;

3° la organizzazione del credito rurale ed urbano;

4° la protezione delle industrie a domicilio;

5° la questione delle abitazioni per le classi medie;

6° l'assicurazione generale da parte dello Stato di tutti i cittadini contro le conseguenze della invalidità e della vecchiaia;

7° la questione dei mestieri delle costruzioni edilizie.

Il programma riassume così e comprende gli interessi delle classi medie dell'agricoltura, della industria e del commercio.

Giova sperare che l'eco di quel Congresso giungerà in Italia e indurrà il Governo ad assumere lo studio di tale questione.

Ne dànno affidamento le parole dell'on. Cocco-Ortu, il quale, discutendosi il suo bilancio alla Camera, ebbe a dire:

« Se volessimo imitare esempi stranieri, si dovrebbe studiare se, accanto all'Ufficio del lavoro, non sia da costituire, come nel Belgio, un Ufficio che compia le stesse funzioni, nell'interesse della piccola proprietà e della piccola borghesia ».

Il comm. Magaldi conclude esprimendo il voto che anche le classi dirigenti del nostro paese traggano insegnamenti dal movimento che altrove viene sempre più affermandosi in pro di una classe che fa vivere e prosperare le nazioni.

E termina colle parole del deputato belga Francotte: Lottiamo per la piccola borghesia, lottiamo con essa e per essa.

NEL CELESTE IMPERO.

(S) **Londra**, 3. — Il corrispondente dello *Standard* da Hong-Kong telegrafa in data di ieri:

Il Consiglio delle finanze ha deciso il mantenimento del tipo monetario di argento nell'Impero cinese.

I giornali indigeni dicono che il Grande Consiglio dell'Impero sarà soppresso nel 1910 e sostituito da un Consiglio di Ministri.

L'Istituto di diritto internazionale.

(S) **Firenze**, 3 — Congresso dell'Istituto di Diritto Internazionale.

Nella seduta antimeridiana, presieduta dal senatore Gabba, il Congresso ha ripreso la trattazione del progetto Rollin sui conflitti di legge in materia di obbligazioni e lo ha definitivamente approvato con qualche emendamento accettato dal relatore.

L'approvazione è stata unanime meno un voto.

La materia delle prescrizioni è stata rinviata ad altra sessione.

Quindi è stato trattato il tema delle leggi che devono regolare le obbligazioni di Stati differenti derivanti da assicurazioni per infortuni sul lavoro.

Sull'argomento importantissimo ha riferito lungamente il marchese Corsi, il quale ha presentato un progetto nel quale con profonde considerazioni sostiene doversi applicare in massima la legge del luogo dove l'intraprenditore ha il centro dei suoi affari e particolarmente ove ha sede il laboratorio o l'officina nella quale lavorano gli operai assicurati, essendo impossibile applicare la legge del luogo di ciascuno di questi, in quanto possono tutti derivare da una nazione diversa, ciò che porterebbe una confusione nello svolgimento delle assicurazioni operaie.

Al principio sono opposte delle eccezioni, come nel caso di diversa e concorde volontà delle parti.

Hanno fatto alcune osservazioni alla relazione del marchese Corsi l'on. Pierantoni, Caen, Strisower, Fiore e Rollin, ai quali ha risposto il relatore marchese Corsi, accettando alcune delle osservazioni proposte.

La seduta quindi è stata rinviata al pomeriggio.

Il Congresso dell'Istituto di diritto internazionale ha tenuto, nel pomeriggio, una seduta amministrativa segreta alla quale hanno preso parte soltanto i membri effettivi.

In essa il tesoriere ha esposto il resoconto già riveduto dalla Commissione appositamente nominata e si è proceduto all'elezione dei membri dell'ufficio di amministrazione in sostituzione di Gabba, Lammache, Stoerk (defunto).

Si discute quindi sulla sede del prossimo Congresso.

(S) **Firenze**, 3. — Nella seduta segreta fu scelta Parigi a sede del nuovo Congresso.

Furono eletti: a presidente Léon Caen e a vice presidente Holland, a consiglieri Harburger e Holland.

I congressisti hanno visitato Palazzo Vecchio e nel quartiere di Eleonora da Toledo fu loro offerto dal Sindaco un rinfresco, riuscito splendidamente.

Erano presenti, oltre il Sindaco, numerosi consiglieri ed altre autorità. Alle signore furono offerti dal Sindaco mazzi di fiori.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 3 contiene:

R. D. che approva l'annesso regolamento per la applicazione dell'articolo 68 della legge 15 luglio 1906.

R. D. che estende alla colonia eritrea taluni articoli della legge sulle prove e sulle visite delle caldaie a vapore.

R. D. che autorizza l'esercizio in prolungamento della tramvia Bordighera-Ventimiglia di taluni tratti tramviari.

RR. DD. che convertono rispettivamente in governativi e regi l'Istituto tecnico « Umberto I » di Ascoli Piceno, la Scuola tecnica pareggiata di Fermo, il Ginnasio pareggiato di Nicastro e la Scuola tecnica di Fano.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del Regio commissario straordinario di Vizzini (Catania).

Decreti min. coi quali viene convocato il Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica e ne sono nominati il presidente ed il vice presidente.

D. min. per la graduatoria dei vincitori al concorso pei posti di commissario amministrativo nei magazzini di deposito dei sali e tabacchi lavorati.

D. min. che istituisce una Borsa di studio nella R. scuola sup. di comm. di Venezia.

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo, il capitano Pravetoni Carlo del 74 fanteria;

in riforma, il tenente di fanteria Staglieno nob. Alberto, già in aspettativa per infermità;

in posizione ausiliaria, i colonnelli Sciaraffia cav. Francesco (artiglieria) e Giansana cav. Carlo (personale delle fortezze); il t. colonnello Malavasi cav. Enrico (Corpo sanitario); i capitani Silvagni cav. Edoardo (fanteria), revocato il decreto che lo collocava a riposo, Piccini Torquato e Romeo cav. Antonino (genio);

in aspettativa, i tenenti Ruspoli nob. Sforza (cavalleria) e D'Aponte Alberto (artiglieria) per motivi di famiglia, il tenente contabile Martorelli Pasqualantonio per sospensione dall'impiego.

— Il tenente Minotti Edmondo dei cavalleggieri Roma è revocato dall'impiego.

— Il maggiore Ripanti cav. Luigi è richiamato dall'aspettativa ai cavalleggieri Lodi.

— Sono trasferiti nel personale dei distretti:

I t. colonnelli Costa Reghini conte cav. Carlo dei cavalleggieri Guida (distretto Pistoia) — Leggi cav. Vittorio del 6. bers. (distretto Lecce) — Carulli cav. Italo del 5. alpini (distretto Sassari).

Il capitano Cattuzzo Lorenzo del 56 fant. (distretto Voghera).

— Sono promossi al grado superiore nell'arma dei reali carabinieri il tenente Piccioli Gioacchino alla legione di Cagliari - i sottotenenti Molino Cirino e Rondelli Augusto alla legione di Bari.

— Sono nominati sottotenenti i marescialli di alloggio Colavecchi Angelo, Crosato Demetrio Egidio, Mariotti Vincenzo, De Angelis Giuseppe e Barisone Angelo, alla legione di Palermo i primi quattro, a quella di Cagliari l'ultimo.

— Il tenente De Luca Pirro, del 1.o genio, è trasferito nell'arma dei reali carabinieri, legione allievi.

— I tenenti Borgna cav. Giuseppe e Caressino cav. G. Battista sono destinati ad assumere servizio nella gendarmeria macedone.

R. Marina. — Il tenente di vascello Francesco Poggi sbarca per motivi di salute dal « Bansan » ed imbarca il sottotenente di vascello Francesco Quentin.

Il tenente di vascello Federico Liebe, anzichè assumere servizio alla Direzione di art. ed arm. di Taranto il 6 corr. è destinato dall'11 alla Dir. art. ed arm. di Spezia ed a quella di Taranto è destinato il pari grado Alberto Bottini.

Il capitano medico Giuseppe Pirozzi, sbarcato a Marsiglia il 30 settembre dal « Pampa », imbarcherà a Napoli il 6 corr. sull' « Italia » diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 3, ore 17.30 — L'assemblea degli azionisti del Calzaturificio Piatti è riuscita numerosa e agitata quanto la precedente specialmente quando l'avv. Paricelli e l'on. Luzzatti proposero la riassunzione a direttore del Piatti, con poteri limitati e facendogli obbligo di ritirare una cambiale di L. 300,000 approvando il bilancio di svalutazione.

Nella ripresa pomeridiana fu approvata la mozione dell'avv. Mazzoni approvante il bilancio, fatta però la più ampia riserva di una eventuale azione civile e penale contro il direttore, l'amministratore e i sindaci qualora dalle indagini dei nuovi sindaci risultassero a loro carico eventuali responsabilità.

Intanto si lascia il Piatti dimissionario e si approva il bilancio riducendo il capitale di due milioni.

Furono nominati sindaci i ragionieri Corda, Greco, Pagliani, Zeffrino, Mastrassa e Manfredi.

— Il costituendo Comitato presso la Camera di commercio prepara larghe accoglienze per novembre ai reduci dal Congresso degli italiani all'estero che si terrà in Roma.

Brescia, 3. — Nel suo quartierino, alla caserma Nicolò Tartaglia, si è ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia destra, il tenente del 18° artiglieria, Giuseppe Maritano. All'attendente ordinò di sellare il cavallo per andare in Piazza d'Armi.

L'attendente uscì e poco dopo salendo le scale intese un colpo d'arma da fuoco ed entrato nella stanza trovò l'ufficiale steso a terra, cadavere.

Si suppone che preso da un accesso di nevrastenia, il Maritano abbia preso la rivoltella dal cassetto e si sia tirato un colpo alla testa.

Alcuni affermano che il giovane ufficiale sia stato spinto al suicidio da una passione amorosa non corrisposta per una giovane signora.

Lendinara, 3. — Il servizio delle ferrovie di Stato pare fatto a bella posta per danneggiare il commercio e le industrie locali. Non si possono aver carri vuoti per le spedizioni delle merci che ingombrano i magazzini.

La fabbrica di concimi chimici chiese ripartitamente il 6 agosto u. s. 500 carri, e a furia di domande, di preghiere e di proteste, a tutt'oggi ne potè avere 47.

Como, 3 — Si ha da Bellagio che all' « Hotel Grande Bretagne » da qualche giorno aveva preso dimora una principessa russa, la quale si accorse di essere stata derubata di una quantità di denaro per circa 4 mila lire e di gioielli per un valore di 20 mila lire.

Sono stati arrestati un facchino e una cameriera dell'Albergo, sui quali gravavano i maggiori sospetti.

Tricesimo (Udine) — Ebbe luogo nella villa Ottavi a Fraelacco una splendida festa campestre, affollata di nobili signore e di eleganti cavalieri, nonostante il tempo accigliato e minaccioso.

L'ing. cav. Ottavi e la sua elegantissima signora, donna Vittoria, ricevettero gli invitati con quella cordiale affabilità e signorile larghezza che è loro singolare pregio.

Animate le danze sul prato e le gare di birilli russi e di tiro a segno, ai vincitori delle quali furono offerti bellissimi premi.

Fu servito un sontuoso *buffet*.

La festa gioconda durò fino a sera con un crescendo di letizia, alla luce policroma delle lampade veneziane raggianti una simpatica luce tra il verde delle piante.

Nell' Italia Centrale.

Bologna, 3 — *A Corticella*, presso Bologna, nell'osteria condotta da Francesco Satti si trovavano certo Soliscelli Pietro, che in questi giorni prestava l'opera sua presso il salumiere Edoardo Dosati, ed un certo Pietro Cesari facchino.

Il Cesari, dopo avere chiamato per ben due volte il Soliscelli Ramiro, gli tirava un colpo di rivoltella alla gola, rendendolo all'istante cadavere.

Il Cesari fu subito arrestato.

Forlì, 3. — Da qualche tempo si verificano nelle nostre campagne frequenti incendi di pagliai. In questi ultimi giorni il fuoco distruggeva completamente ben otto pagliai nel fondo Pignocchi a S. Leonardo.

Inoltre a S. Pietro di Forlimpopoli e a Roncofreddo incendiavasi diversi pagliai di fieno del valore di oltre 4000 lire. S'ignorano le cause di questi numerosi incendi.

Pare che la pubblica sicurezza abbia proceduto all'arresto di una persona indiziata per l'incendio dei pagliai nel fondo Pignocchi.

Ancona, 3, ore 17.20. — Nella frazione Passetto del Comune di Castelplanio, è avvenuto un grave fatto di sangue.

Tal Ballarini, giornaliero, diviso dalla moglie per ragioni di gelosia, andò a casa della suocera certa Scortichini dove la moglie si era ricoverata, per parlare relativamente alla separazione che dove essere pronunciata fra i coniugi. Dopo poche parole il Ballarini estrasse una rivoltella e sparò tre colpi contro le donne che rimasero illese. Uno dei colpi, però, ferì la bambina Boccoli di due anni, che dopo venti ore di agonia è morta.

L'omicida è latitante.

Cosenza, 3, ore 21,30. Si è costituita qui un'Associazione della stampa cosentina.

Sono stati eletti: presidente Nicola Misasi, vice-presidente Luigi Caputo; consiglieri Adolfo Berardelli, Antonio Ciappetta, Alfredo Cardasco, Giuseppe Leporace, Pietro Mancini; segretario Luigi Zicarelli; vice-segretario Armando Albimarini.

Nell' Italia Meridionale.

Bari, 3, ore 15,10. — A Barletta, presso la scogliera di levante, è stato rinvenuto il cadavere del pro-sindaco del Comune di Bellino, sig. Andrea. Pare si tratti di suicidio. La morte risale a due giorni fa.

L'Andrea funzionava da sindaco per le dimissioni del comm. Cafiero.

Taranto, 3. — *(Karloo)*. Contro la speculazione di alcuni fornitori, che hanno fatto salire i generi alimentari a prezzi esorbitanti, il dott. Baldari Guglielmo ha pensato alla istituzione di una Cooperativa fra gli impiegati e salariati del Comune.

Una Commissione apposita venne nominata per la Compilazione dello statuto e del regolamento, che saranno presentati all' approvazione dei soci azionisti.

Nelle Isole

Messina, 3. — Ieri il grosso piroscafo inglese *Isleosreni*, in viaggio dal nord per Venezia, con carico di carbone, si è incagliato alla spiaggia di Torre del Faro.

Si sono recati sul posto i marinai e gli ufficiali della capitaneria del porto per i soccorsi e il disincaglio. L'equipaggio è salvo.

Nella Provincia Romana.

Palestrina, 3. — Ieri hanno avuto luogo i funerali del cav. Antonio Tranfo, delegato di Pubblica Sicurezza di questa città, morto repentinamente in seguito ad un attacco di stenocardia.

Solenni funerali meritatamente tributati all'ottimo funzionario tanto conosciuto e stimato nella nostra Provincia. Ad essi hanno partecipato tutte le autorità civili e militari e largamente la cittadinanza.

Sulla bara hanno parlato il sindaco Bernardini, che rappresentava anche il sindaco di Frascati, il giudice avv. Angelo Petrella e il delegato Ghirelli, che rappresentava il Questore di Roma.

Montorso. 3. — Continua senza incidenti lo sciopero dei minatori della Galleria di Montorso in costruzione per la direttissima Roma-Napoli.

Causa lo sciopero dei 240 minatori sono costretti a non lavorare anche 150 manovali.

L'impresa aderisce all' assunzione del medico permanente, alla fornitura dell'acqua per gli operai, al pagamento dei salari per quindicina sopprimendo la concessione di acconti e mantenendo quella pei buoni pei viveri, ma ricusa qualunque aumento dei salari, che ritiene già troppo elevati e qualunque restrizione alla libertà di licenziamento degli operai.

L'impresa assegnerà un termine per la ripresa del lavoro dopo del quale gli scioperanti si riterranno licenziati.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno 2	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	settembre	869	298	74	650
Venezia	»	299	72	50	300
Savona	»	191	84	21	150
Livorno	»	150	50	25	190
Spezia	»	120	100	6	130
Ancona	»	—	—	—	—

PREZZO DEL FRUMENTO.
sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale - 4 Ottobre 1908*)—

	1904	1905	1906	1907	1908	
	31|12	30|12	26|12	30|12	26|9	3|10
Parigi	23.62	23.87	23.62	22.35	23,38	23.38
Berlino	23.31	22.93	22.40	28.75	26.—	26.15
Vienna	—	—	17.40	27.35	25.—	25.00
Budapest	22.46	17.93	16 25	27.40	23.84	23.52
Londra	—	—	16.55	23.25	20.40	19.60
New-York	22.03	17.47	15.55	22.50	20.25	20.64
Chicago	21.84	16.66	14.50	17.75	18.82	18.85
Odessa	15.12	—	14.07	—	21.75	21.75
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono variazioni in rialzo od in ribasso tanto poco notevoli, da fare ritenere la situazione dei mercati stessi, in confronto alla settimana precedente, addirittura invariata.

In Europa le qualità di frumento attualmente disponibili si calcolano in complesso ad ettolitri 19,430,000, mentre l'anno scorso a questa data erano di quasi 22 milioni e mezzo.

Negli Stati Uniti d'America gli *stocks* di frumento pronti per la esportazione ammontano a circa 10 milioni e mezzo di ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo sorpassavano i 15 milioni.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a 3,846,000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90) di cui 1,694,000 diretti per l' Inghilterra e 2,152,000 pel continente.

L'anno scorso a questa data le quantità viaggianti ammontavano, in complesso, a quarters 3,661,000.

In Italia nella decorsa settimana i mercati di grano continuarono a mostrarsi poco animati; le offerte seguitarono ad essere scarse, ed i prezzi in lieve aumento, si aggirarono fra L. 27,50 e 29 il quintale, ed i grani esteri di forza intorno alle lire 32.

Esposizioni e Congressi

VIII Esposizione d'Arte a Venezia.

Il Sindaco di Venezia annuncia che i lavori per l'ordinamento dell' VIII Esposizione internazionale d'Arte che si aprirà nella primavera del 1909 sono alacremente progrediti.

Nel Parco si stanno costruendo il sontuoso padiglione dell'Ungheria simboleggiante la Casa Magiara ed un altro edificio che sarà occupato dall'Inghilterra o dall'Olanda.

Il padiglione belga costruito nel 1907 verrà parzialmente rinnovato.

Gli Stati Uniti avranno una Sezione speciale organizzata direttamente dall'Accademia nazionale di New York.

Sono sicure le Mostre individuali di alcuni fra i più grandi artisti, Kroyer, danese, Stuck tedesco; Besnard, francese; Zorn svedese: per le quali il Comune, assistito diplomaticamente dal Governo, si è già rivolto a Gallerie e a Musei.

Anche all'arte italiana si è applicato largamente il principio delle Mostre individuali, scegliendo per le varie regioni i seguenti artisti:

Per l'Emilia, Mario De Maria - per la Lombardia, Cesare Tallone - per il Mezzogiorno, Francesco Jerace - per il Piemonte, Alberto Pasini - Giuseppe Pellizza defunti e Davide Calandra - per Roma, Camillo Innocenti - per la Toscana, Telemaco Signorini e Giovanni Fattori, defunti - per il Veneto, Ettore Tito e Guglielmo Ciardi.

La presidenza ha inoltre dato l'incarico ad alcuni artisti di illustrare le bellezze meno conosciute del paese nostro.

Ettore De Maria illustrerà paesaggi e costumi della Sicilia in una saletta espressamente costruita da Ernesto Basile; Girolamo Cairati ritrarrà una serie di angoli reconditi dell'Italia settentrionale e centrale.

L'Esposizione promette di superare per vastità, originalità e valore insigne di opere tutte le precedenti.

Per l'educazione popolare

(S) **Parigi**, 3 — Il Congresso dell'educazione popolare ha terminato i suoi lavori ed ha stabilito che il prossimo Congresso si tenga a Bruxelles in occasione dell'Esposizione internazionale del 1910.

(S) **Parigi** 3. Il Congresso dell' educazione popolare ha tenuto questa mattina la sua ultima seduta.

Il Congresso ha, prima di tutto, ascoltato le comunicazioni di parecchi delegati esteri sull' insegnamento professionale ed il rapporto di André, ispettore delle scuole primarie a Parigi, il quale ha affermato di essere favorevole al mantenimento dei viaggi all'estero sotto la direzione di studenti universitari e di istitutori.

La Lega belga dell' insegnamento è stata incaricata di preparare il Congresso del 1910, che sarà tenuto a Bruxelles in occasione dell' Esposizione internazionale.

Congresso contro la tubercolosi.

(S) **Washington** 3. Oggi, durante l'ultima seduta del Congresso della tubercolosi, è giunto improvvisamente nella sala il Presidente Roosevelt.

Egli è stato ricevuto da vivi applausi.

Il Presidente Roosevelt ha pronunciato alcune parole, rendendo omaggio al Congresso.

(S) **Washington** 3. — Il prossimo Congresso contro la tubercolosi si riunirà a Roma nel 1911.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

I racconti del maggiore Sigismondo.

Libro di lettura sulla storia del risorgimento nazionale (1815-1850) — ad uso della gioventù studiosa e del popolo italiano di

Raffaello Giovagnoli.

E' con vero piacere che annunziamo questo nuovo lavoro, che può dirsi il frutto di oltre venti anni d' indagini, di ricerche e di studii, ed al quale il nostro illustre amico ha dedicato mente ed anima, il che vuol dire: rigore scientifico nel contenuto, ardore patriottico nel sentimento, accoppiati a quella semplicità e spigliatezza di forma, che è caratteristica negli scritti del Giovagnoli.

Noi ci limitiamo a rallegrarci coll'egregio deputato del I Collegio di Roma, lasciando l'analisi critica ad Angelo De Gubernatis nelle sue *Conversazioni scientifiche* del lunedì.

L'edizione, senza essere molto di lusso e come si conviene ad un libro di questo genere, è accurata, nitida ed elegante, in tutto degna dell'editore Bemporad di Firenze.

SCIENZE E LETTERE

Telefono senza fili.

(S) **Londra**, 3 — Il signor De la Foreste ha dato alcune informazioni sugli esperimenti di telefonia senza fili che hanno avuto luogo in questi giorni.

L'inventore era a bordo del *Furious* e la sua signora a bordo del *Vernon*.

Le due navi si trovavano ad una distanza di cinquanta miglia marine l'una dall'altra. Si scambiarono comunicazioni di servizio tra ufficiali, come si farebbe in caso di guerra.

Queste comunicazioni, ha detto il signor De la Foreste, sono state udite distintamente da una parte e dall'altra; vi sono state interruzioni, ma egli non è sorpreso, perchè tutta una flotta di navi da guerra di piroscafi faceva esperimenti di telegrafia senza fili nelle vicinanze.

La cura della lebbra.

(S) **Wellington**, 3 — Si annuncia che il lebbroso Mahori dopo un dieci mesi di cura in uno ospedale pei lebbrosi, ne è uscito guarito. Egli è stato curato con iniezioni di siero scoperto dal prof. Eycke di Costantinopoli.

I danni di un ciclone.

(S) **Basse Terre**, 3. In seguito ad un ciclone parecchi battelli o imbarcazioni si sono affondate.

Parte dell'equipaggio e dei passeggieri è annegata. La popolazione è costernata.

I danni sono valutati a parecchi milioni.

Drammi di terra e di mare.

Palombaro annegato.

(S) **Tolone**, 3. — Durante i lavori per rimettere a galla l' « Amiral Duperré » il secondo capo dei palombari, certo Saldacci, di origine corsa, è morto annegato.

Le inondazioni nelle Indie.

(S) **Bombay**, 3. — Un corrispondente speciale del giornale « The Advocat of India » dice che le vittime del recente disastro sono cinquantamila.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Il *Morgenbladet* annunzia che le opere postume di Ibsen saranno pubblicate nel mese di Marzo venturo e formeranno materia di due volumi che comprenderanno insieme 1100 pagine.

Accanto alle opere di gioventù in versi e in prosa vi si troverà una serie di saggi drammatici che servirono alla preparazione di diversi capolavori di Ibsen, fra gli altri dell' *Imperatore e il Galileo* e di *Rosmesholm*.

Lirica. — Nel programma della stagione al Théâtre des Arts di Rouen figurano *Arianna* di Massenet mai rappresentata in quella città, *L'Anniversaire* di Adalbert Mercier, *Le Chemineau* di Xavier Leroux, il ciclo del *Faust* di Berlioz, di Gounod e di Schumann, completato col *Mefistofele* di Boito, *Don Giovanni*, *Hänsel e Gretel*, *Chatterton* ecc.

— Ad Aix-les-Bains è stata data con grande successo, la prima rappresentazione di *Daphnis et Chloé*, dramma lirico di Paul Berlier, musica del maestro Fernand Le Borne.

Grandi applausi al libretto, alla musica e agli esecutori.

Coreografia. — Un enorme pubblico si era affollato all'Empire Theatre di Londra per festeggiare la prima ballerina signorina Adelina Genée che dava la sua rappresentazione d'addio per quest'anno col ballo *The Dryad*.

Applauditi anche gli altri artisti.

Arte. — (S) *Morlaix* 3. — Un monumento storico, che risale al principio del secolo XVII, il calvario di Saint-Phegonnet, è stato oggetto di un atto di vandalismo, che ha prodotto una viva emozione in paese.

Dieci statuette, che raffiguravano i personaggi della Passione, sono state gettate a terra e mutilate.

La giustizia ha aperto un'inchiesta.

Varie. — Lo *Stradivarius di Sarasate*.

A proposito della morte del grande violinista Sarasate, il *Journal de Genève* ricorda la storia di uno dei suoi violini.

Questo istrumento fu dato un giorno, molto tempo fa, in pagamento della ferratura di un cavallo, al maniscalco che possedeva in quell'epoca la fucina assai nota della Carraterie.

Il povero violino, il cui stato miserevole non poteva lasciar supporre il suo splendore, fu adeguatamente attaccato come un ferro di cavallo al soffitto della fucina, dove continuò ad annerirsi, vibrando soltanto al rumore dei colpi di martello sull'incudine.

Dopo qualche tempo il maniscalco chiese al signor Boissier, violinista ed amatore di istrumenti, se avesse voluto sbarazzarlo di quel violino in cambio del prezzo della ferratura che aveva effettuata.

Il signor Boissier portò via l'istrumento e fu grande la sua emozione quando il violino, ripulito dal grasso che lo avviluppava, lasciò vedere una vernice meravigliosa e la marca di Stradivarius.

Dopo una perizia, la quale affermò che si era in presenza di uno dei più bei violini del grande artefice di Cremona, il signor Boissier pagò lautamente al bravo maniscalco, tutto felice della fortuna, il tesoro che il caso gli aveva messo così straordinariamente fra le mani, ed il violino divenne il gioiello della collezione.

Alla morte del signor Boissier la collezione fu dispersa e l' istrumento comprato dai fabbricanti di Parigi, Gand e Bernardel.

Qualche tempo dopo Sarasate ne fece l'acquisto, dietro consiglio di Gand, che glielo portò a Ginevra, dove il celebre artista era in *tournée* di concerti.

Questo meraviglioso violino, che porta la data del 1713 e di cui la conservazione e la sonorità sono notevoli, è classificato ancora nell' « opera di Stradivarius » come il *Boissier*, e non ha mai lasciato dipoi, malgrado offerte brillanti e ripetute, il doppio astuccio di Sarasate, dove era accanto allo Stradivarius della Corte di Spagna, prestato a vita al violinista dalla Regina Isabella.

— Inizia in Roma le sue pubblicazioni un nuovo periodico artistico intitolato *Il Giornale del Teatro*, di cui è direttore Archita Valente e redattore capo Edmondo Corradi. Auguri.

— (S) *Parigi*, 3. — Il figlio di Sarah Bernhardt ha ricevuto un telegramma da sua madre, dal quale risulta che la salute della grande attrice, contrariamente alle voci corse, è ottima.

ESPERIENZE DI AVIAZIONE.

(S) **Le Mans**, 3. — Wilbur Wright ha ripreso stamane le sue esperienze con un nuovo motore. Egli ha compiuto tre voli. Queste esperienze hanno dato agio a constatare che la potenza dell'aereoplano è stata notevolmente aumentata.

Infatti Wright non aveva mai volato alla velocità di 50 chilometri all'ora ed ha invece volato stamane ad una velocità di 62 chilometri e mezzo all'ora.

(S) **Le Mans**, 3. — Wright ha fatto nel pomeriggio di oggi tre voli.

Il primo volo è durato 18 minuti, 28 secondi e 4/5. Il secondo, che è stato compiuto con un passeggiero a bordo, è durato 3 minuti, 21 secondi e 3/5. Il terzo volo, anche con un passeggiero a bordo, è durato 55 minuti, 32 secondi e 1/5.

Wright ha dovuto prendere terra a causa dell'oscurità sopraggiunta. Egli è stato vivamente applaudito.

Con questo volo Wright ha battuto il suo precedente *record* con un passeggiero a bordo, che era stato di 11 minuti e 35 secondi.

Assistevano alle esperienze il Console generale degli Stati Uniti, il maggiore Badenpowell e Weber.

SPORT

Una Lampadeforia notatoria — La « Rari Nantes Lago Albano » ha ideato per il prossimo anno sportivo di far correre a nuoto la greca corsa dei Lampadisti.

Questa, detta con un sol nome « Lampadeforia » si celebrava nelle feste di Minerva, di Vulcano, di Prometeo e di altre divinità.

Tre uomini si presentavano a correre alternativamente, e da un dato segno ad un altro, con una fiaccola in mano.

Se il primo arrivava alla mèta senza che la fiaccola si fosse estinta, quegli vinceva; estinta la consegnava al secondo riaccesa, e questi al terzo se lo stesso accadeva.

E il premio non era di alcuno se anche all'ultimo non riusciva di mantenere ardente la face.

Questa lampadeforia corsa a nuoto sarà quindi notturna e simile in qualche cosa alle attuali corse a staffetta ed alle *gymkhane*, che da qualche anno si ripetono con molto successo.

Ideatore della classica prova è stato Enea Cianelli, l'infaticabile Console della « Corda Fratres », al quale si debbono anche molte altre geniali iniziative in fatto di *sport*.

Le corse di Parigi.

(S) **Parigi**, 3. — Nella corsa del *Criterium* Internazionale sono giunti: 1. Azalée - 2. Hertre - 3. Ripolin.

Hanno preso parte alla corsa otto cavalli.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — ***Ditta Giovanni Bruzzone e C.***, biancheria, piazza Capranica 101. Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio: attivo L. 12,336,66; passivo L. 21,252,66.

Giudice delegato avv. G. Carretto. Curatore provvisorio avv. V. Santucci, via S. Giacomo 12. Prima adunanza dei creditori 20 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 1. novembre. Chiusura 21 novembre.

Friggeri Attilio, stabilimento tipografico « Terme Diocleziane », via della Mercede 27-29. Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio: attivo L. 59,985,21; passivo L. 77,147,82.

Giudice delegato avv. G. Carretto. Curatore rag. F. Marchionni, via Alessandrina 7. Prima adunanza 20 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 1. novembre. Chiusura 21 novembre.

Mazzarotti Feliciano, orefice in Tivoli. Fallimento ad istanza Ditta Bedetti e Bandiera di Roma.

Giudice delegato avv. G. Carretto. Curatore provvisorio avv. A. Gioazzini, via Delfini 5. Prima adunanza 20 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 1. novembre. Chiusura 21 novembre.

Società Pacinucci Augusto e Gamucci Ferruccio, « Trattoria Orologio » via Napoli 43. Fallimento ad istanza della Società Italo Cressa di Firenze.

Giudice delegato avv. G. Carretto. Curatore provvisorio Publio Jacoucci, via Lungo Tevere Mellini 10. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 1. novembre. Chiusura 21 novembre.

Società Fratelli Umberto e Vittorio Marchionni, via Alessandrina 40 e via Nomentana 199. Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 31,573; passivo L. 51,952,95.

Giudice delegato avv. G. Carretto. Curatore provvisorio avv. Enrico Levi, via Tritone 102. Prima adunanza 20 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 1. novembre. Chiusura 21 novembre.

PICCOLI FALLIMENTI

De Luca Vincenzo, pizzicheria, in Rocca di Papa. Commissario giudiziale Luigi Santangeli. Dal bilancio risulta: attivo L. 2,648,57, passivo L. 4,647,51.

Novità, Varietà e Aneddoti.

L'inventore delle cartoline illustrate.

Era il signor A. Schwartz, stampatore e litografo ad Assmannshausen, morto in quella città giorni or sono.

Egli fu infatti il primo che ebbe l'idea di un collare su cartoline postali ordinarie delle vedute del Reno e delle città renane.

Il successo così ottenuto gli suggerì l'altra idea di incidere direttamente queste vedute sul cartone.

E' molto probabile che altri competitori rivendichino su di lui la priorità.

Ma certo è che la stampa tedesca ritiene per sicuro che il paese d' origine della cartolina illustrata sia la Provincia renana.

Sarebbe interessante il ritrovare questi primi saggi o queste illustrazioni incollate, di cui non si dice la data.

Riapertura del
Restaurant San Carlo
—(ROMA — 120, CORSO UMBERTO I. — ROMA)—
Aperto sino ad ora inoltrata.

Serrate e scioperi all'estero

(S) **Algeri**, 3. Il personale dell'officina della *Paris-Lyon Mediterranée*, di cui una parte aveva abbandonato il lavoro, è al completo stamane.

Il tentativo di sciopero fatto in seguito al licenziamento di due operai che avevano provocato e presieduto una riunione, nella quale si era votato l'impegno di ricusare il servizio in caso di mobilizzazione, è dovunque completamente fallito.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 4 Ottobre 1908 - F. d. S. Rosario

Leva il sole alle 6.11 m. — Tramonta alle 5.46 s.
Leva la Luna alle 2.53 s. — Tramonta alle .. ..
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 3 Ottobre 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	4.1	sereno	Nizza	16.2	sereno
Amburgo	11.4	nebbioso	Zurigo	11.3	coperto
Vienna	11.8	sereno	Costantin.li	16.5	sereno
Madrid	—	—	Malta	16.4	3/4 coper.
Parigi	12.0	sereno	Atene	18.0	1/4 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. centig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	21.7	sereno	calmo	25.0	19.7
Torino	13.5	sereno	—	19.9	13.4
Milano	13.9	sereno	—	23.6	12.5
Venezia	15.2	sereno	calmo	21.0	13.8
Bologna	17.4	sereno	—	20.7	13.7
Ravenna	14.1	sereno	—	19.5	9.7
Ancona	17.9	1/2 coperto	mosso	21.6	10.2
Firenze	20.2	sereno	—	23.3	14.6
ROMA	14.0	sereno	—	23.3	11.2
Bari	17.6	sereno	mosso	20.2	13.6
Napoli	16.2	sereno	calmo	21.0	14.1
Caggiano	11.8	coperto	—	15.0	8.0
Tiriolo	14.5	3/4 coperto	—	20.7	9.2
Palermo	16.8	1/2 coperto	legg. mosso	22.1	11.7
Messina	17.8	coperto	calmo	21.6	12.8
Cagliari	16.0	sereno	legg. mosso	24.7	11.2

Probabilità: venti moderati settentrionali; cielo sereno al Nord e centro, vario sul mezzogiorno e isole; Adriatico mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L' altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 765.6. Termometro centig. ***massima 23.7 minima 11.2***

Umidità relativa 34 assoluta 4.79. Vento a mezzodì: E. Stato del cielo: sereno.

Incastro.

So vocale in nefasto si porrà
Avrai una marittima città.

Spiegazione del passatempo precedente: PAN-DEMONIO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 30 settem. e 1. ottob. 1908.
Nati 84 compresi 3 nati morti.
Morti 42 dei quali 10 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Besozzi Cesare fu Francesco, Belgioioso, 62, ingegnere, con.
Ranaldi Liberatore fu Raffaele, Arpino, 68, albergat., con.
Carloni Esterina fu Lucantonio, Fabrica di Roma, 35, coniugata Simonetti
Mercuri Assunta fu Giuseppe, Marino, 57, sarta, coniug.
Chicca Camillo fu Carlo, Roma, 70, coniug.
Conti Nestore di ignoti, Roma, 10
Francesconi Maria fu Luigi, Foligno, 53, coniug. Paris
Pennacchi Carolina fu Diego, Gualdo Cattaneo, 74, ved. Bravo
De Monaco Rachele fu Giuseppe. Pescocostanzo, 56, coniugata Battistelli
Quara fu David fu Agostino, Zagarolo, 77, campagn., con.
Rosati Mariano fu Giovanni, Leonessa, 39, carbonaio, coniug.
Guglielmi Luigi fu Antonio, Arce, 57, carrettiere, coniug.
Aringoli Rizziero fu Ercole, Camerino, 26, sarto, celibe
Scenna Alfredo di Donato, Roma, 23, meccanico, celibe
Orazi Domenico fu Luigi, Pergola, 25, muratore, coniug.
Delanghe Carlo fu Antonio, Aubery, 79, religioso, celibe
Montani Valentino fu Saverio, Preci, 56, negoziante, coniug.
Palazzi Claudiea fu Francesco, Milano, 61, ved. Pizzabiocca
Turi Luigia fu Francesco, Vicenza, 66, ved Antonioli
Cecchetti Erminia fu Filiziano, Collevatenza, 35, con. Montalesi
De Nunzio Emilio di Achille, Roma, 22, studente
Rondinara Vincenza fu Domenico, Collepardo, 73, vedova Graziani
Marinelli Celeste fu Francesco, Castelferretti, 59, fruttiv. con.
Valeri Carlo fu Giovanni, Monteleone, 50, cantoniere, coniug.
Simoni Venanzio di Antonio, Pratica di Mare
Polideri Fortunata fu Antonio, Roma, 66, coniug. Ciaei
Strevelli Antonio fu Pasquale, Roma, 68, scalpellino, coniug.
Moscatelli Antonia fu Giuseppe, Monte Marciano, 61, vedova Saltarelli
Buono Domenica fu Girolamo, Spello, 72, nubile
Trippini Renato di Penziano, Civitella de' Paggi, 16, celibe
Regini Francesco fu Pietro, Fossombrone, 47, bracc., coniug.
Capodimaggi Luigi fu Giovanni, Roma, 63, scalpellino, con.

Regio Lotto

Estrazione del 3 ottobre 1908.

BARI	35	50	63	88	49
FIRENZE	38	33	30	46	11
MILANO	30	51	15	21	77
NAPOLI	17	43	83	50	62
PALERMO	62	15	39	7	53
ROMA	19	60	59	24	18
TORINO	7	86	66	23	41
VENEZIA	76	5	56	66	16

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Bari - 26 ottobre - Lastricamento del piazzale del Seminario e sistemazione di fogna nel porto di Molfetta. Pres. L. 56,000.

Comune di Soriano nel Cimino - 8 ottobre - Vendita dei tagli netti nei cedui di castagno Pian delle Colti e Tusaine. Pres. L. 56,473 in due lotti.

Idem nei boschi di rovere e cerro l'oggiaralle e Sanguetta. Pres. L. 20,716 in due lotti.

Comune di Bognancodentro (Ossola) - 22 ottobre - Strada d'accesso alla stazione ferroviaria. Pres. L. 144 041.

Comune di Celle Ligure - 19 ottobre - Costruzione di acquedotto. Pres. L. 229,213.

Ministero LL. PP. - 26 ottobre - Colmata per il bonificamento della gronda bassa del lago di Lesina (Foggia) a ponente dell'abitato. Pres. L. 174,726.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette mons. Aurelio Briante Delegato apostolico in Egitto, mons. Giuseppe Lhoninger rettore della chiesa di S. M. dell' Anima, mons. La Fontaine vesc. di Cassano al Jonio e mons. Giuseppe Aversa Delegato apostolico di Cuba.

— Stamane nella chiesa di S. M. dell'Anima sarà celebrata alle ore 9.30 una solenne Messa col canto finale del *Te Deum*, per la ricorrenza dell'onomastico di S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Il fabbisogno finanziario. — Dal Bollettino delle finanze, ferrovie ed industrie togliamo:

Sono tuttora in corso gli studi pel fabbisogno finanziario occorrente per l'attuazione del Piano Regolatore di Roma. Dagli elementi fino ad oggi raccolti risulterebbe la necessità per gli espropri, i ponti, le nuove opere pubbliche, ecc. di 6 e 7 milioni annui per i 25 anni in cui il Piano Regolatore dovrà durare.

Il Comune di Roma chiederà che lo Stato, secondo i precedenti in questa materia, contribuisca precipuamente all'onere di tali spese, che concernono sovratutto Roma capitale.

Veramente non sappiamo spiegarci questa specie di *rebus*.

Per quanto riguarda il completamento delle opere già iniziate, provvede l'ultima legge per Ro-

ma, che a principiare dall'esercizio 1909-1910 darà una disponibilità di L. 2 milioni all'anno.

E' vero che col bilancio di quest'anno l'Amm. bloccarda ha già ipotecato sui 2 milioni dell'esercizio 1909-1910 la somma di L. 1.300.000, sicchè pel prossimo bilancio il Piano Regolatore non potrà disporre neppure di 700.000 lire, ma prescindendo dagli impegni presi preventivamente - e non sappiamo davvero quanto legalmente - sul contributo del 1909-1910, sta il fatto che per quanto riguarda lo Stato, questo ha già provveduto per un periodo di 15 anni.

In ordine poi alla costruzione dei nuovi quartieri, la legge per Roma dà al Comune 15 milioni per la costituzione del Demanio comunale.

Ora è evidente che espropriando una vasta zona di terreno per rivenderla a piccoli lotti, l'Amm. Mun. deve trovare il modo di compensarsi nella rivendita delle spese per la sistemazione delle strade e dei servizi pubblici.

Così si è fatto in tutte le grandi città del mondo e non sappiamo perchè non si dovrebbe fare in Roma altrettanto.

Che cosa quindi si vuol chiedere allo Stato?

Con questo sistema di insistere su nuovi contributi prima ancora di valersi di quelli concessi, non si fa davvero opera seria!

E poi ci lamentiamo se ci si chiama gli eterni accattoni!

La brigata « Torino » al Pantheon — Ieri mattina, alle 9,30, tutti gli ufficiali della brigata « Torino » 81° e 82° reggim. fanteria si recarono al Pantheon per deporre una targa in bronzo sulla tomba di Umberto I.

Sulla targa - bellissimo lavoro artistico — è scolpita un'aquila con le ali aperte, reggente una palma. Reca la seguente epigrafe:

« Alla santa memoria — di Re Umberto I — la Brigata « Torino » — 81° e 82° fanteria — Roma, settembre 1908 ».

La Giunta Provinciale amministrativa nella seduta del 2 ottobre ha preso le seguenti deliberazioni:

Mentana - Un. Agr. - Intervento in causa per il pascolo invernale. Approva.
Piglio. Compenso ai verificatori del bestiame. Appr.
Ceprano. Aumento salario al custode delle scuole. Appr.
Trevi nel Lazio. Istituzione d un posto d'insegnante della 4.a e 5.a elementare. Appr.
Sonnino. Taglio di boschi. Appr.
Maenza. Costituzione di servitù attiva. Appr.
Mentana. Tassa cani. Appr.
Falvaterra. Tariffa tassa di famiglia. Non approva salve replica.
Labico. Tariffa tassa daziaria. Approva.
Montelibretti. Idem. Appr.
Canterano. Idem. Appr.
Tolfa. Idem. Si rinvia con osservazioni.
Paliano. Svincolo parziale cauz. esatt. Appr.
Marino. Capitolato medico. Appr. con modificazioni.

Concorso — E' aperto il concorso per esami a numero 3 posti totalmente gratuiti e a numero 4 borse di studio di L. 150 cadauna nel Convitto Comunale di Velletri a favore di giovani nati nella Provincia Romana e che frequentano o intendono di frequentare il Convitto predetto annesso alla R. Scuola Normale maschile.

I concorrenti dovranno presentare al Direttore della R. Scuola Normale di Velletri entro il 15 ottobre p. v. la domanda in carta bollata da L. 0.60 corredata dai prescritti documenti.

Il nuovo ippodromo ai Parioli — Secondo le deliberazioni già prese dal Consiglio comunale, e delle quali ci occupammo ampiamente, ieri mattina in Campidoglio fra il Sindaco di Roma e il conte Scheibler, rappresentante la Società dei Parioli, è stato stipulato il contratto definitivo per l'istituzione di un ippodromo sulla Flaminia.

I funerali del cav. Arturo Aragno. — Ieri alle 16.30 abbero luogo i funerali del compianto cav. Arturo Aragno.

La salma che era stata esposta in una camera della Pensione Bellosguardo, fu visitata da numerosi conoscenti ed amici ed alle ore 14, alla presenza dei congiunti e del sig. Raffaello Raveggi, incaricato dalla famiglia per quanto occorreva per il trasporto funebre, la salma fu deposta in una cassa di abete imbottita in raso celeste e quindi in una di zinco ed in un ricco sarcofago di noce.

Il corteo si formò in piazza Cola di Rienzo.

Moltissimi gli intervenuti, tra i quali notammo una larga rappresentanza del mondo commerciale. Parecchie erano le Associazioni, fra le quali la Società trattori, albergatori e camerieri, il Ricreatorio « Umberto I », i rappresentanti degli altri caffè di Roma e tutti i camerieri del caffè Peroni e Aragno.

Reggevano i cordoni: a destra, il cav. Festa, il cav. Natali, il pubblicista comm. Norsa e il comm. Menzocchi; a sinistra, il cav. Protto, il cav. Barbiani, il sig. Rocchegiani e il cav. Del Vitto.

Dietro al carro venivano il figlio del defunto, Giacomo, il cognato, sig. Peroni, e i sigg. Roccheggiani e Natali.

Tra le molte corone che coprivano il carro e venivano trasportate da vetture notammo le seguenti:

Famiglia Barbiani, cav. Cinzano, avv. Clavarino, Canottieri Aniene, famiglia Caggiani, Società Romana birra e gazzosa, Leone Mainero, famiglia Adler, Mutuo Soccorso cuochi e camerieri, Antonio ed Emilia Roccheggiani, Ernesto ed Ettore Del Vitto, Società personale di sala, Elisa e Cesare Sabbatini, Elena Nelli, famiglia Norsa, Francesco Bonanni, Operai della Fonderia Nelli, famiglia Nelli, Loggia Massonica Rienzi, Viero ed Ebe Campioni.

Il corteo, passando per il ponte Cavour, via Tomacelli, Tritone, S. Susanna si sciolse in piazza dell'Esedra, ed il feretro, seguito dagli intimi, proseguì per il Campo Verano ove fu tumulato nella tomba di famiglia.

Scuola superiore femminile « Erminia Fuà Fusinato ». — Si rende noto che a cominciare dal 15 corr., dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno non festivo, saranno aperte le iscrizioni nella Scuola Superiore Femminile « Erminia Fuà Fusinato » in via Nazionale n. 157, presso la via Magnanapoli.

Nei giorni 24, 26, 27 e 28 si faranno gli esami d'ammissione o riparazione, e il 3 nov. avranno principio le lezioni regolari.

Scuola serale di commercio. — Sono incominciate, ieri, in questa scuola le iscrizioni.

Gli esami d'ammissione ai 4 corsi e quelli di riparazione alla licenza si faranno dal 7 corrente in poi.

Le lezioni avranno principio il 15 corr.

Scuole serali per gli artieri — Il giorno 16 corrente, dalle ore 19 alle 21, saranno aperte le iscrizioni alle seguenti scuole:

I. Scuola (Centrale) per le arti meccaniche in via di S. Basilio n. 51, con succursale in via Modelli, n. 81. Le iscrizioni si ricevono nella Scuola in via dei Modelli.

II. Scuola « Nicola Zabaglia » per le arti fabbrili, murarie e del legno, via S. Paolino alla Regola, n. 43.

III. Scuola « Ettore Rolli » per le arti fabbrili, murarie e del legno, via Farini n. 33, con succursale in via Cimarra n. 31. Le iscrizioni si ricevono nella scuola in via Farini n. 33.

A partire pure dal 16 ottobre, nelle ore sopra indicate, si riceveranno le iscrizioni ai primi corsi preparatori, annessi alle suddette scuole.

Il giorno 22 ottobre cominceranno gli esami di ammissione e riparazione e subito dopo le regolari lezioni.

Per ottenere l'ammissione ai primi corsi necessita:

Gli alunni che frequentarono le scuole negli anni decorsi debbono iscriversi nuovamente e, quando non abbiano ottenuto la promozione, debbono sostenere un esame di riparazione.

Gli alunni più meritevoli per assiduità e profitto saranno premiati con libretti della Cassa di Risparmio, dei quali alcuni elargiti dal Ministero di agricoltura industria e commercio, ed altri provenienti dal lascito perpetuo di L. 500 annue del benemerito cittadino « Ettore Rolli ».

Preghiamo le signore di visitare l'esposizione di calzature estere, specialità per bambini, giovanetti e signore oggi 4 ottobre in via Frattina 89.

Un comizio di muratori. — Indetto dalla Lega generale del lavoro avrà luogo questa mattina, alle 10, nel piazzale dell'Orto Agricola, al Viale del Re, un comizio di muratori.

Lo scopo di tale comizio è esposto in un manifestino che venne distribuito in tutti i cantieri. In sostanza si tratta di ottenere un aumento nelle tariffe.

Per una nuova architettura — Il prof. Ferdinando Manfrida, architetto siciliano e archeologo, particolarmente noto per la scoperta delle 12 necropoli del versante orientale dell'Etna, ha esposto nelle vetrine Treves un suo disegno di parte di facciata di palazzo in una architettura di sua invenzione, da lui chiamata « Nuova architettura Manfrida ».

La novità più originalmente spiccata si manifesta in un nuovo arco che egli ha ricavato da un triangolo isoscele praticando su gli angoli di esso delle sapienti smussature; per quanto anche nuovi si presentano gli altri elementi architettonici non che la decorazione policroma della quale essa nuova arte è gaiamente tappezzata.

All'egregio prof. Manfrida che ha già esposto il suo disegno nelle principali città d'Italia, suscitando nel campo degli artisti il più vivo interesse, auguriamo la fortuna che merita.

Sulla linea Roma-Castellammare — La Direzione compartimentale delle ferrovie comunica:

Il treno diretto 616, della linea Roma-Castellammare Adriatico, continuerà a fermare un minuto, per tutta la durata dell'orario in vigore, alle stazioni di Celano e Pratola Peligna, per servizio viaggiatori e bagagli.

Detto treno partirà da Celano alle ore 23,10 e da Pratola Peligna alle ore 0,39.

Movimenti nel personale capitolino. — Ieri per disposizione del Sindaco di Roma ha avuto luogo un grande movimento in tutte le categorie del personale capitolino, sia per l'applicazione del nuovo organico di ragioneria, sia per gli spostamenti resi necessari dalle promozioni derivanti dagli ultimi concorsi.

Concorso a premi per la coltivazione degli ortaggi — Le domande per ammissione al concorso ai premi per l'impianto nella zona dell'Agro romano soggetta al bonificamento agrario di orti razionali e per la coltivazione degli ortaggi da grande coltura e da esteso consumo dovranno essere presentate, in carta legale da lire 1,20, al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato del bonificamento agrario e della colonizzazione) non più tardi del giorno 31 dicembre 1910.

Gli ortaggi ai quali dovrà essere data la preferenza sono quelli destinati ad essere portati giornalmente al mercato di Roma allo stato verde e che danno luogo ad una speciale sistemazione e coltura intensiva del terreno, con impiego di forti concimazioni e di numerosi operai.

I premi saranno conferiti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, in base all'ordine di presentazione delle domande e fino alla concorrenza delle somme stabilite dal Decreto Reale, su proposta di apposita Commissione giudicatrice, la quale terrà conto anche dei locali destinati alla cernita, alla preparazione ed all'imballaggio degli ortaggi, nonchè al modo di utilizzare i cascami dell'orto.

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Ministero di agricoltura.

L'aggiudicazione dei premi sarà fatta entro il 1911.

Conferenze e riunioni. — *Il Gianicolo illustrato.* — Oggi il prof. Luigi Pasquali del R. Ginnasio « Tasso » illustrerà il Gianicolo.

La riunione è fissata per le 15.30 dinanzi al Museo Barracco.

La « Restitutio Urbis ». — Oggi, alle 16, il sig. Romolo Ducci della Società Archeologica Romana illustrerà la « Restitutio Urbis » del professore G. Marcelliani nel salone in via delle Grazie 16, presso l'ingresso del Foro Romano.

Oggetti smarriti. — Elenco degli oggetti rinvenuti e depositati al Monte di Pietà dal 26 settembre al 3 ottobre 1908:

Portafazzoletti, portafogli vuoto di cuoio nero - Tre chiavi femmine con anello - Ombrellino di seta bleu con manico di metallo giallo e madreperla - Crocetta mosaico - Borsetta scura con 30 centesimi fazzoletto bianco e perle - Panciotto cenere - Cambiale di L. 57,50 a firma A. Salera.

Borsetta cuoio nero, catenella acciaio, fazzoletto bianco - Medaglioncino cerchio metallo con due ritratti di uomo e di creatura - Due chiavi femmine, laccio rosso, anello allaccia bottoni - Palla gomma scura - Medaglione metallo bianco rappresentante Cristoforo Colombo - Tre chiavi delle quali una maschia - Tre scontrini da pegno - Incensiere metallo bianco.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Per oltraggi alle guardie. — Ieri mattina, in piazza dell'Indipendenza, il carrettiere Pansotti Domenico, di anni 40, abitante in via Appia Nuova, 140, alle guardie municipali, che lo avevano messo in contravvenzione, rispondeva con oltraggi.

Fu arrestato.

Sprovvisto di licenza. — L'altra sera, alle 23,30, si presentò all'ospedale di S. Antonio la guardia notturna privata Pietro Costantini, di a. 48, ab. in v. Merulana, 167, per farsi medicare una leggiera ferita ch'egli stesso accidentalmente s'era fatta al sopracciglio sinistro.

La guardia di P. S. Cavalieri, accortasi che il Costantini portava la rivoltella carica a 6 colpi, lo richiese della licenza. Il Costantini non l'aveva e, in conseguenza, fu arrestato e inviato al Commissariato dell'Esquilino.

Ladri colti sul fatto. — Ieri, alle ore 13, tal De Fraio Romolo, in compagnia di un altro, rimasto sconosciuto, tentava di scassinare la porta di casa di Bagnini Evelino, abitante in via della Luce n. 43.

Sorpresi da questo, si dettero alla fuga; il De Fraio fu raggiunto dal commesso Boari Alfredo, mentre l'altro riusciva a fuggire.

Il ladro venne consegnato ai RR. CC. di Trastevere i quali lo trattennero in arresto.

Un furto che è causa d'una rissa — Ieri alle 14, nella località « Cessati spiriti » il quattordicenne Roberto Galli tentò rubare un agnello ai vaccari Augusto e Giovanni Grappasonni. I vaccari se ne accorsero e redarguirono il ragazzo.

Ma in difesa del ladruncolo accorse certo Sabatino Zampuglioni, operaio delle tramvie dei castelli, il quale, spalleggiato da altri suoi compagni, si scagliò sui vaccari.

Questi reagirono. Le percosse furono reciproche, tanto lo Zampuglioni quanto il Giovanni Grappasonni, riportarono ferite giudicate all'ospedale di S. Giovanni guaribili in 10 giorni.

Il precoce ladro fu arrestato dai carabinieri di S. Giovanni.

Investimento — Ieri sera alle 20.15, in piazza dell'Exedra, la sordo-muta Angela Palma, abitante in via Tiburtina 4, fu investita da un furgone postale, condotto da tal Luigi Poeta, datosi subito alla fuga.

La disgraziata, che a causa della sua imperfezione fisica rimase vittima dell'investimento, riportò contusioni e commozione cerebrale per cui i sanitari di S. Antonio si riservarono il giudizio.

In piazza Principe di Napoli, dalle ore 16 alle 17 1|2 di oggi, suonerà il concerto dell'81° reggimento fanteria.

Ecco il programma:

1. Riccius. « Le Dragon Bleu ». Marcia.
2. Zoboli. « Tempo di Mazanka ». Capriccio.
3. Rossini. « Guglielmo Tell ». Sinfonia.
4. Verdi. « Rigoletto ». Aria e Duetto, Atto 2°.
5. Rapisarda. « Napoli in festa ». Scherzo.

In piazza della Stazione (lato arrivi) il concerto Esquilino suonerà dalle ore 17 1|2 alle 20 1|2 di oggi.

Ecco il programma:

1. Marcia militare. Musso.
2. Valtzer « Connubio ». Tarditi.
3. Sinfonia « Barbiere di Siviglia ». Rossini.
4. Fantasia « Fra Diavolo ». Auber.
5. Duetto « Un ballo in maschera ». Verdi.
6. Sinfonia « Gazza ladra ». Rossini.
7. Marcia « Una di più ». Musso.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il « Brasile », proveniente da Buenos-Ayres, Montevideo e Las Palmas, è giunto giovedì a Barcellona ed ha proseguito venerdì mattina per Genova.

Il « Città di Milano » è giunto giovedì a Colon diretto a Genova.

Italia. — Proveniente da Genova, ha proseguito venerdì da Teneriffa per Santos e Buenos-Ayres il « Toscana ».

Lloyd Italiano. — Giovedì sono arrivati a Genova l'« Indiana » ed il « Luisiana » provenienti da New-York e Napoli.

N. G. I. — Il 2 è partito da Tarifa proveniente da Genova e Napoli e diretto a New York il « Duca degli Abruzzi. »

MONTE DI PIETA'

Lunedì 5 ottobre 1908 - La 5ª *Custodia vende*

Gli oggetti d'oro impegnati il 10 dicembre 1907 fino alla polizza n. **229700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 17 dicembre 1907 fino alla polizza n. **235340.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli messi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno
Dal 1° gennaio: L. **3.50**

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Una replica della *Figlia del tamburo maggiore*, vuol dire applausi alla Compagnia stabile milanese che ha curato l'allestimento e la esecuzione di questa graziosa operetta con ogni cura.

La signora Annetta Perretti, il Favi ed suoi compagni sono stati efficacissimi.

Oggi *La Mascotte*, protagonista Gea Garisenda. I bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Nello spettacolo serale si ripete *La figlia del tamburo maggiore* protagonista Emma Vecla.

Intanto l'attesa è per la *Vedova allegra*, che andrà in scena martedì.

Da domani il botteghino del teatro è aperto per la vendita. Le prenotazioni non ritirate entro lunedì non avranno alcun valore ed i posti lasciati saranno messi in vendita senza alcuna eccezione.

Argentina. — Grazie ad una coscienziosa preparazione fatta con quella serietà e quel sicuro intuito d'arte che sono stati sempre i pregi maggiori degli artisti della « Stabile » al di fuori di tutte le vicissitudini subìte dalla istituzione alla quale appartengono, e grazie pure ad un allestimento scenico ricco ed accurato con magnifici effetti di colori e di luci, ieri sera s'è avuta all'Argentina una edizione della *Figlia di Jorio* di D'Annunzio, che ha pienamente soddisfatto il pubblico, che affollava la bella sala.

Evelina Paoli — per la quale una figurazione dannunziana non deve presentare soverchie difficoltà dopo che creò la *Basiliola* della *Nave* — ha reso con grande efficacia l'impeto selvaggio e la passione furibonda di *Mila di Codra*: nella terribile scena finale del secondo atto e nella confessione al terzo, ella seppe ottenere effetti drammatici veramente straordinari ed il pubblico volle manifestarle il suo compiacimento evocandola parecchie volte al proscenio.

Ada Dondini fu una *Ornella* dolce e pietosa, la signora Carloni Talli diede singolare risalto alla dolorosa figura di *Candia della Leonessa*, De Antoni fu ottimo *Aligi* ed il Mascalchi rinacì un eccellente *Lazaro di Roio* con quella bella energia ch'è la sua specialità.

Tutti gli altri recitarono con molto impegno e piacquero assai.

Oggi due rappresentazioni: *La nave* nella diurna con ingresso libero ai bambini accompagnati, *La figlia di Jorio* nella serale.

Nazionale. — E' superfluo dire che iersera il Nazionale, per lo spettacolo in onore di Berardi, era affollato, e furono applausi continui, vivi, insistenti all'indirizzo del geniale ed intelligente artista, il quale trovò col *Marchese del Grillo*, che egli stesso ha scritto, la miglior vena del suo spirito umoristico, con frasi argutamente allegre, con improvvisi motti graziosi, con una controscena che provocò la continua ilarità.

Gli furono offerti molti doni, ma più deve avergli valso la unanime acclamazione dell'eletto pubblico, che gli dimostrò in modo veramente sincero la propria simpatia.

Domenico Berardi dal palcoscenico rivela agli spettatori figure di vita, di satira, di ironia, di riso d'una bellezza ammirabile, d'una perfezione straordinaria, d'una sincerità e d'una originalità senza pari.

La sua comicità pronta e ricca non è fatta soltanto di dizione; egli canta anche e gestisce con grande efficacia.

Con lui furono pure festeggiati le signore Gais, Vita, Rizzola, Giomo, Castagnetta e gli altri.

Oggi *Il marchese del Grillo* si replica e stasera *Pompon.*

Valle. — La Compagnia Calabresi-Severi ha dato ieri *I due blasoni*, la briosa commedia di Blumenthal e Haidelburg, ottenendo un vero successo.

Stasera *Il Re Burlone* di Girolamo Rovetta, una delle più geniali creazioni di Oreste Calabresi.

Lunedì la prima delle novità annunciate: *Il ventaglio*, quattro atti di De Flers e Caillavet.

Quirino. — Innanzi ad un pubblico numerosissimo *Jone*, la sempre bella e fresca opera del Petrella, ebbe un esito lusinghiero.

Applaudita l'orchestra diretta ottimamente dal cav. Miceli e applauditissimi le signore Barone e Bona, il simpatico Pavani che cantò, come sempre, con sentimento e con forza. Il Bambacioni fu assai festeggiato e dovette bissare la romanza dell'ultimo atto, il basso Matteini, che si rivela sempre artista migliore, conquistò addirittura il pubblico.

La *Jone* si ripeterà molte sere e l'impresa fa benissimo a portare alla ribalta le opere dei nostri antichi valorosi maestri.

Olympia. — Ieri sera tutto esaurito: Taylor e le sue scimmie commedianti ebbero un successo straordinario. Molti applausi salutarono il debutto di Rénée Phalène, *danzeuse en souplesse.*

Pasquariello seguita ad essere acclamatissimo. Oggi due spettacoli.

Innovazioni al teatro Costanzi.

Un progetto che avevamo sentito ventilare da tempo e che incontrava le maggiori simpatie si attua ora per la coraggiosa iniziativa della Società teatrale internazionale proprietaria del Costanzi.

Nell'area confluente le vie Viminale, Torino e Firenze sarà costruito un Ristorante di primo ordine con annesso giardino e terrazza che diverrà certamente uno dei più eleganti ritrovi della capitale anche nelle ore notturne.

Il gran salone al 1° piano ed altri locali verranno trasformati e nuovamente arredati, abbelliti con piante e fiori ed adibiti all'occorrenza per banchetti.

L'ingresso sarà da via Firenze accanto all'attuale *fumoir*, trasformato in *foyer* per le signore che vorranno attendere le carrozze dopo lo spettacolo.

Una novità si avrà per la cucina che sarà costruita nel giardino aderente al ristorante in una grande serra a cristalli, permettendo così ai clienti di vederne l'interno e di apprezzare l'ordine e la proprietà.

La Ditta Andreotti e Collodi, con contratto già sottoscritto, ha assunto la gestione del ristorante e curerà la trasformazione dei locali.

La direzione tecnica è stata affidata al cav. Ferruccio Gamucci.

Tutto l'interno del teatro subirà modificazioni e miglioramenti; verranno messi tappeti nei palchi che saranno arredati con damasco rosso, come le poltrone; i retro palchi avranno dei grandi specchi a giorno e saranno illuminati a luce elettrica di colori varianti.

Le masse corali ed orchestrali entreranno da un ingresso riservato che condurrà direttamente a vasti cameroni a loro assegnati.

Il cortile della galleria, al quale si accede da via Torino, sarà ricoperto da una grande tettoia e l'ingresso verrà munito di una artistica *Marquise.*

Un apposito guardaroba verrà impiantato presso l'ingresso del palcoscenico per gli spettatori di galleria; un nuovo ampio telone, tutto di velluto rosso, sostituirà l'attuale. Sarà aumentata l'illuminazione.

Si tratta, dunque, di un complesso di abbellimenti, che renderanno sempre più graditi gli spettacoli del **Costanzi.**

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — La Mascotte, ore 17 - La figlia del tamburo maggiore, ore 21.
Argentina — La nave 17 - La figlia di Jorio ore 21.
Nazionale — Il marchese del Grillo, ore 17 - Pompon, ore 21.
Valle — Il Re Burlone, ore 21.
Quirino — Jone, ore 17.30 - Guarany, ore 21.
Adriano — Papa Sisto V, ore 17.30 - Sherlock Holmes, ore 21.
Manzoni — La portatrice di pane, ore 17.30 e 21.
Metastasio — Santa Lucia e Basso Porto, ore 17,30 - Conca d'oro, ore 21.
Olympia — Spettacolo variate, ore 17.30 e 21.30.
Sferisterio Mecenate — Giuoco del pallone - 3 partite ore 15.45 - Funzionerà il totalizzatore.

SOCIETA ANGLO-ROMANA
per
l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi
In accomandita per Azioni
Capitale Sociale L. 17,000,000 versato
—(**Sede in Roma, Via Poli N. 14**)—

A partire dal 15 p. ottobre, la Cedola N. 78 è pagabile in L. 20 per Azione presso:

a) la Cassa Sociale in via Poli 14
b) gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano
c) i Banchieri Nast-Kolb Schumacher, Roma
d) la Filiale del Credito Austriaco e la Banca Popolare in Trieste.

Roma, 30 settembre 1908.

Il Gerente
C. Pouchain.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
fra il Mediterraneo e New-York

Partiranno da Genova e da Napoli i vapori:

	da GENOVA:	da NAPOLI
Königin Luise	l' 8 ottobre	9 ottob.
König Albert	il 15 »	16 »
Prinzess Irene	il 29 »	30 »
Königin Luise	il 12 9mbre	13 9mbre

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Genova: Leupold Fratelli. Via Garibaldi, 5.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo, 5.

Ultime Notizie

Ministero Esteri.

Ieri mattina è partito per Manziana l'on. Tittoni.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Consiglio di amministrazione e di disciplina del Ministero della P. I. ha terminato ieri il lavoro relativo alla applicazione del nuovo organico ed alle promozioni del personale dei provveditori agli studi, dell'Amministrazione centrale e Segreterie Universitarie.

I pareri che esso ha espressi, sono stati presentati al Ministro Rava.

Il Consiglio si adunerà ancora prossimamente per occuparsi delle misure disciplinari proposte dalla Commissione d'inchiesta a carico dei funzionari di quel Dicastero comm. Cossu, cav. Fornari, Torregrossa e Mariani.

A questo scopo il Consiglio riprenderà le riunioni il 20 ottobre, essendosi dovuto assegnare un termine ai funzionari suddetti per presentare le loro giustificazioni, che, a norma della legge del 25 giugno 1908, essi hanno diritto di esporre anche personalmente al Consiglio.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Congresso del freddo.

Parigi, 3 — E' giunto il Sotto Segretario di Stato on. Sanarelli a capo della Delegazione italiana pel primo Congresso intern. del freddo, che si inaugurerà alla Sorbona il 5 corr.

L'on. Sanarelli, accompagnato dal capo di gabinetto, comm. Ratto, e dal comm. Belloc, ispettore dell'industria, fu ricevuto alla stazione dal delegato prof. Rusta e dal comm. Rubini, segret. della Cam. di commercio italiana, che gli ha presentato gli omaggi a nome del presidente della Camera stessa, comm. Tiezza, ed ha offerto alla signora Sanarelli uno splendido mazzo di fiori.

L'on. Sanarelli è disceso al *Grand Hotel.* Domani presiederà l'adunanza della Delegazione alla Camera di commercio italiana.

Ministero Marina.

Movimento del R. naviglio:

« Elba » giunta a Zanzibar il 2 - « Atlante » partita da Terranova Pausania e giunta a Maddalena il 2 - « Pagano » partita da Palermo il 3 - « Liri » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 2, ripartitane il 3 - « Besta 5 » partita da Gaeta il 2.

(S) **Barcellona,** 3. L'incrociatore italiano *Etna*, proveniente da Cartagena, è qui giunto ed ha scambiato i saluti colla piazza.

Informazioni estere.

In Turchia

(S) **Costantinopoli,** 3 — I rapporti consolari russi confermano l'inizio del ritiro delle truppe turche dal territorio persiano, ritiro specialmente attribuito alle ripetute pratiche della Russia e dell'Inghilterra.

L'ex-funzionario del Ministero delle Finanze, Saffi Edin Bey, è stato nominato Vali di Scutari.

Le disposizioni delle Porta sono calme e si assicura che tutto procede bene.

(S) **Costantinopoli,** 3 — La famiglia del capo Kurdo Ibraim Pascià, compreso il figlio Hamoud e 5 mila suoi partigiani, hanno fatto sottomissione alle autorità turche.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo,** 3 — I giornali annunziano che il marinaio Ostaskkoff è stato arrestato mentre tentava di far saltare la corazzata « Slava » ancorata nel porto di Libau, mediante un ordigno che aveva collocato a prua.

Alcuni monarchici sono di opinione di astenersi dalla lotta per le elezioni municipali a Lisbona.

(S) **Lisbona,** 3. — Le elezioni dei Consigli provinciali e municipali di tutto il Regno sono state fissate al 1° novembre; le elezioni dei Consigli parrocchiali sono state fissate al 10 gennaio del venturo anno.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Londra,** 3. — Il *Daily News* ha da Budapest:

La polizia era stata informata che in un sobborgo della città doveva tenersi una grande riunione anarchica e si recò sul luogo con grandi forze.

In una camera di una grande casa scoprì sessanta anarchici.

Sulle pareti della camera erano attaccati i ritratti degli anarchici più celebri, tra gli altri quello di Lucchesi, l'assassino dell'Imperatrice Elisabetta.

Furono operati dieci arresti, tra i quali quelli di Zinner, Fehonnet e Hurl.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona,** 3. — Si assicura nei centri politici che la revocazione dei decreti che convocano gli elettori per le elezioni municipali darà luogo ad una discussione sul diritto del Governo di revocare il decreto del 12 ottobre 1907, emanato sotto la dittatura Franco.

Borse e Mercati

Roma. 3 ottobre 1908.

Mercato in leggera miglioria. Specialmente sostenuto il Gas ed il Carburo.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 103.95-103.97 1|2.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 104.12 1|2.
Banca d'Italia 1255 a 1258 - Commerciale 808-807 - Credito 565 - Banco Roma 104 - Bancaria 101.50-102 - Istituto Fondiario 546 - Immobiliari 260 - Beni Stabili 281 - Imprese 94 - Fondi Rustici 165 - Acqua Marcia 1475 - Gaz 1010-1018 - Carburo 771-774 - Kerka 384 - Ansaldo 176 - Condotte 330 - Omnibus 253 - Concimi 165 - Lignisi 73 - Piombino 210 - Montecatini 100 - Risanamento 52.

CAMBI: Parigi 100.10-12 1|2 — Londra 25.18 1|2 — Berlino 123.30.

Cambio dazio doganale 5 Ottobre L. 100.10

Dal 5 a tutto l'11 ottobre 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.10.

BORSE ITALIANE. — 3 Ottobre 1908.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5°/o	103 95	103 95	104 —	104 12
id. id. fine	104 15	104 15	— —	— —
id. 3 1/2 °/o	103 05	102 90	102 90	103 12
a. B. d'Italia	1257 —	1257 —	1254 50	1256 —
Commerc.	806 —	806 50	805 50	— —
Cred. Ital.	565 —	564 50	— —	— —
Banco Roma	104 50	103 50	— —	104 —
Ferr. Medit.	392 —	399 —	— —	399 50
» Merid.	661 —	659 —	— —	660 —
Ac. di Terni	1330 —	1327 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	399 —	392 —	— —	— —
Raffinerie	333 50	335 —	— —	— —
O. ferr. 3 °/o	— —	351 50	— —	— —
Meridionali	— —	352 —	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	515 —	— —	— —
» » 4	— —	508 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	506 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 10	100 10	100 05	100 07 1/2
Berlino id.	123 26	123 25	123 22 1/2	123 22 1/2
Londra id.	25 14	25 14	25 18	25 18

Consolidati: Media Uff. del Regno 2 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 °/o netto	103.97 43	102.09 43	103.01 76
3 1/2 °/o netto	102.94 37	101.19 37	102.04 97
3 °/o lordo	69.84 16	68.64 16	69.52 84

BORSE ESTERE

Parigi, 2 Ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 °/o amm.	— —	— —	96 67
» 3 °/o perp.	95 77	95 62	95 75
ITALIANA 5 °/o	non quot.	— —	103 50
turca	92 70	92 20	92 55
spagnuola	96 62	96 40	96 52
russa nuova	— —	101 25	101 40
portoghese	62 12	62 02	62 22
ungherese	— —	94 50	94 05
Egiziano 6 °/o	— —	108 75	108 85
Banca di Parigi	1529 —	1525 —	1529 —
Banca Ottomana	— —	716 —	720 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	173 —	173 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 15/16	99 15/16
su Londra	— —	25 11	25 11 1/2
su Madrid	11 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 3 Ottobre	2	3	Londra, 3 Ottobre	3 apertura	3 chiusura
C. austr.	643 75	641 50	Consol.	85 5/8	85 9/16
R. aust. oro	115 35	115 35	Italiana	108 1/4	108 1/4
Id. carta	95 85	95 50	Turca	91 3/4	91 5/8
Ungh. 4.	92 46	92 25	Russo 5°/o	— —	71 —
» 3 1/2 °/o	81 60	81 25	Spagna	94 1/8	94 —
N.pi oro	19 11	19 11	Giappon.	93 3/4	83 1/2
Lire ital.	95 20	95 20	Egiziano	102 1/2	102 1/2
C. Londra	23 93 7	23 94	Argento	23 3/4	23 13/16

Rit. dalla Banca d'Ingh. lire st. 100.000 Vers.

Berlino, 3 Ottobre	2	3	Sconto ufficiale SAGGIO	
Ital. cont.	— —	— —		
f. mese	— —	— —		
Az. Merid.	130 —	— —		
» Medit.	77 —	— —	Italia	5 per 0[0
Obbl. ferr.			Francia	3 per 0[0
» 3 °/o	70 40	70 40	Inghilterra	2 1/2 per 0[0
» Merid.	71 20	— —	Germania	4 per 0[0
» Roma	— —	— —	Austria	4 1/2 per 0[0
» Medit.	— —	— —	Belgio	3 1/2 per 0[0
Rublo	214 25	214 50	Spagna	4 1/2 per 0[0
C. Italia	— —	81 10	Svizzera	5 per 0[0

Dispacci speciali del " Popolo Romano "

Genova. 3 — ore 15.—.

Rend. 5 °/o	104.15	Raffinerie	333.—	Elba	429.—
Id. 3 1/2 °/o	103.05	Zucc. Ind.	265.—	Savona	366.—
B. d'Italia	1256.—	Ericsonia	740.—	Carburo	772.—
Commerc.	806.—	Zucc. Naz.	80.—	Molini A. I.	128.—
Cred. Ita.	564.—	Id. Rom	74.—	Semeiera	156.—
Bancaria	101.—	Lepanzy	136.—	Kerki	383.—
B. Rom.	104.	Terni	1326.—	Imprese	94.—
Meridion.	660.—	Metallurr	118.—	Armatore	175.—
Mediterr.	398.50	Ferriere	217.—	Rapid	—.—
Navigazio.	391.—	Officine	480.—	Italia	95.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa pensano essi alla trasmissione con moduli speciali oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

Donna PAOLA

Il giuoco della vita

CINEMATOGRAFIE CONTEMPORANEE

PARTE SECONDA.

L'erta di Palidori.

Per quella giornata il lavoro d'ufficio e di furbo imbroglio era finito. Non tutto il lavoro, però, della giornata. Gli ultimi preparativi alla lotta avrebbero preso le ore della sera. C'erano da conciliare le esigenze di monsignor Fabiani con quelle del partito, e c'era da vedere come meglio si potesse giocar tutti, secondo il solo proprio tornaconto.

Nel disporre mentalmente queste diverse posizioni, Palidori apriva la corrispondenza, recatagli poco prima dall'uscire. Roba d'ufficio: lettera del prefetto... circolare ministeriale...

— Domattina — si disse Giulio, alzandosi.

Ma una piccola busta bianca, col francobollo verde, restava sullo scrittoio, ultima inavvertita. Palidori la prese e vide che era indirizzata a lui, con indicazione maiuscola: *personale*.

— Chi diavolo sarà? — mormorò, nel lacerare la busta.

Dovevan essere poche righe, perchè Palidori le percorse con uno sguardo, e quelle righe dovevano contenere cosa abbastanza sciocca, perchè egli, se bene avesse in prima corrugata la fronte, scrollò le spalle sdegnoso.

— Imbecilli! — disse poi levando la testa. — A me? Ci vuol altro per farmi perdere la tramontana!

Prese il cappello, nel mentre la vecchia pendola, con gran cigolio di ruote, scoccava le sei: l'ora del pranzo.

Finite le elezioni — e tutto era andato a seconda di Palidori, nonchè di monsignor Fabiani e del partito socialista — Giulio chiamò sua moglie a udienza.

Benchè dal giorno del loro matrimonio — quasi due anni — nulla, fra loro, fosse intervenuto di perentorio e di rivelatore, pure nessuno dei due nutriva più alcuna illusione sul conto del proprio coniuge.

Palidori, smesso di far la ruota alla fortuna e, per conseguenza alla persona di Mirra, era tornato l'uomo egoista, scaltro, autoritario, in continua preoccupazione di sè e del tutto incurante di sapere se la moglie si trovasse contenta, o no, di questo inatteso abbandono.

Mirra, dal canto suo, riavuta dall'errore e compresane la irrimediabilità, era tornata alla sua musica, alle sue evocazioni e forse, ai suoi disperati richiami. Questo moto separatore non era stato, però, senza precedenti sorprese dall'uno e dall'altro lato. Giulio aveva scoperto, non senza meraviglia, che quella donnina di provincia, accanita suonatrice di pianoforte, esperta Aracne in ogni sorta di ricami, da tanti anni rinchiusa nella volgarità di una casa di traffico sempre rumorosa della voce grossa del padrone, dagli scarponi dei villani, del muggito dei buoi, del pigolio delle chioccie, era tutt'altro che quella semplicioтta, ch'egli aveva supposto, e che si era augurata.

L'opera di seduzione alla quale aveva ricorso per conquistarla, gliel'aveva data tutta vibrante, innamorata non di lui, ma dell'amore — assetata — non del marito, ma della felicità. Era, sotto l'aspetto modesto, una raffinata: nella sua riserbatezza tumultuavano tutte le ansie; nel suo silenzio si nascondevano i gridi. Il marito aveva compreso, dopo questo dietroscena sentimentale: di poi, egli s'era accorto che quella fanciulla, caduta così facilmente nei suoi lacci, non era caduta per virtù di essi, bensì per la potenza della virtù passionale.

L'austera spoglia della vergine matura alla sua missione celava la femina ardente se pure inconsapevole del proprio ardore, così come l'anima della fanciulla addensava tenerezze e devozione, che non aspettavano che una parola per espandersi e fiorire.

Ma queste rivelazioni, che avevano portato alquanto disordine nei piani di Palidori erano le medesime ragioni per cui Mirra aveva a sua volta scoperta la vera sostanza del marito.

Subito, quasi dal giorno seguente alle nozze, ella era rimasta sbalordita dinanzi allo spettacolo dell'egoismo della doppiezza, della aridità di cuore di quell'uomo, che in ogni azione faceva dominare l'idea dell'utile, che in ogni contingenza, la più intima, spiegava il vanitoso atteggiamento del personaggio importante, e di sicuri destini.

E la ignara anima di lei aveva sentito serrarsi in un moto di ripulsione a tutta quella gelida vacua sicumera, che voleva mettere fra la moglie e il marito, una barriera di superiorità insormontabile.

Ma il disgusto supremo, quasi, l'orrore era venuto a Mirra da una constatazione che, istintiva in principio per la propria inesperienza, si era in seguito resa patente: Giulio non voleva figliuoli — nè ora nè mai.

— No, no... I figliuoli sono pensieri, sono spese, sono responsabilità. Ce n'era d'avanzo della moglie... E anzi, se ci avesse pensato meglio... se non si fosse lasciato traviare da quel benedetto amore... basta!... ma una corbelleria sola bastava... Non due, nè quattro, nè sei.. E i figliuoli son come le ciliegie, guai se si mette mano a uno!

Don questi discorsi opportunamente ed inopportunamente propinati, Palideri avava inteso prima, assodare qual fosse la sua volontà poi liquidare la questione, una volta per sempre. Mirra sapeva bene che ogni sua protesta sarebbe tornata vana — e d'altronde ella si sentiva troppo ferita, nauseata, oppressa, per sognarsi di discutere sopra un così delicato argomento.

Ma ogni cosa si ribellava in lei, a quella condanna: la sua intelligenza, la sua coscienza, il suo istinto.

E come! V'era dunque cosa al mondo, che valesse la felicità, la gloria d'essere padre, di dare col proprio sangue, vita, col proprio lavoro benessere ed avvenire ad altri esseri? Vi erano doveri di società maggiori di quello della natura che impone la fecondità, e sa anche abbellirne il compimento con la irresistibile forza del senso? Lo spirito e la carne non erano essi entrambi consenzienti in questa opera, che aveva tutte le benedizioni e che avrebbe portato tutte le fortune — e la dignità della vita e dell'utilità del lavoro, e la serenità della vecchiaia? A che valeva dunque il tanto affaticare, quel perenne corrodere della mente nell'attrito dell'azione, nella corsa alla fortuna, se tutto doveva finire miseramente a se stessi e con se stessi?

E che valeva, sopra ogni cosa sentirsi l'anima gonfia di tenerezza e le membra sane e fiorenti, se tutto l'essere doveva pallidamente intristire nella inerte sterilità?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12,000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —				— Con L'ECO DELLA MODA —			
Italia	Anno L. 16	Sem. 9	Trim. 5	Italia	Anno L. 20	Sem. 11	Trim. 6
Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 35	Sem. 20	Trim. 10	Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 45	Sem. 23	Trim. 12

N. B. — L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 3.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 30. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 102A-103-103A
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 81-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 69

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA "SINGER" PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore — "ITALIA" Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.

Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 — (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 18.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quindici martedì ore 22.

Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.

Per Malta e Tripoli e per Malta (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 21 (toccando Messina), da Napoli ogni lunedì ore 19.20.

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"

Partenze da Genova per Santos (toccando Teneriffa e S. Vincenzo) ogni mese.

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società: Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati, ma consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze 25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima

Capitale interamente versato 105,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000. —
" " " straordinario 13,947,119,37

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Messina, Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

PETTO da DIVA colle **PILULES ORIENTALES**

Approvate da Celebrità Mediche di Parigi, le Sole che assicurano in 2 mesi e senza nuocere alla salute lo Sviluppo e la Fermezza delle Forme del Petto nella donna. — Scatola con Istruzione L. 6.35 franco, contro assegno: L. 6.70.
J. RATIÉ, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris.
Deposito in *MILANO*: Farmacia Dr Zambeletti, Piazza S. Carlo; *ROMA*: Fcia Bonacelli, Co Vitt. Eman., 183; *NAPOLI*: Farm. Inglese di Kernot, Str. S. Carlo; *BUENOS-AIRES*: A. Narsa, C. Cayo 59.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15 dalle 9 alle 15
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Pour dames et demoiselle
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuat e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti. Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. **5** per i mutui sino a L. 20000;
L. **10** per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — VINO VERMOUTH — GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO »
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la *Svizzera* — a S. LUDWIG per la *Germania* — a NICE per la *Francia* — a TRIESTE per l'*Austria-Ungheria*

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER & C. - GENOVA — *nella SVIZZERA e GERMANIA* G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG — *nell'AMERICA del NORD* L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.25	6.—	8.10	8.30	10.50	13.30 19.20	16.50 22.27
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	17.50	22.20			
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	17.—	17.50	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	18.15	20.—			
Tivoli	7.30	11.40	17.5	18.15	20.—		
Civitavecchia	6.15		18.20				
Frascati	6.40	8.45	12.5	14.55	17.10	18.30	19.30
Velletri-Terracina	6.12	12.25	17.30				
Velletri	6.12	12.25	17.30	20.35			
Fiumicino	5.40*	8.15	8.29*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	18.15					
Ladispoli	7.—	8.18*	14.30*	16.13*			

* da Trastevere

Il treno per Frascati delle 14.55 è festivo, quello delle 18.20 è feriale.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.10	7.—	8.55	13.15	14.25	18.5 21.55	20.10 23.20
Torino-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.15 21.50
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.15 21.50
Ancona-Foligno	0.15	7.29	11.40	14.30		21.20	
Milano-Firenze	7.—	11.40	13.10		17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.5	8.45	9.35	15.55	20.—		
Tivoli	0.5	8.—	8.45	10.40	15.55	20.—	
Civitavecchia			19.15				
Frascati	6.40	8.40	10.10	13.40	18.40	19.55	21.10 22.27
Terracina-Velletri		9.55		15.15		20.55	
Velletri	8.10	9.55	15.15			20.55	
Fiumicino	8.53*		16.20	21.56*		21.50	
Subiaco-Mandela		8.45			20.—		
Ladispoli	12.15	13.10*		20.50*	20.57*		

* a Trastevere

Il treno da Frascati delle 10.10 è feriale, quelli delle 19.55 e 22.27 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Stazione				
Roma p.	6.30	9.20	13.20	16.30
Prima Porta a.	7.11	10.1	14.1	17.11
Castelnuovo a.	7.55	10.53	14.42	17.55
Morlupo a.	8.4	10.53	14.54	18.4
Rignano a.	8.34	11.29		18.34
Civ. Castellana a.	9.16	12.10		19.16
Civ. Castellana p.	6.35	13.20	16.35	—
Rignano a.	7.19	14.11	17.19	—
Morlupo a.	7.47	14.39	17.47	18.40
Castelnuovo a.	7.54	14.46	17.54	18.47
Prima Porta a.	8.38	15.27	18.38	19.28
Roma a.	9.15	16.5	19.18	20.5

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Stazione									
Roma p.	5.10	5.50	8.6	9.30	11.35	15.—	18.20	—	—
Bagni a.	6.16	6.38	8.51	10.18	12.43	15.47	19.8	—	—
Villa Adr.	—	7.—	9.7	10.29	13.4	16.3	19.28	—	—
Tivoli a.	—	7.16	9.29	10.44	13.21	16.19	19.40	—	—
Tivoli p.	5.45	7.45	—	9.50	11.—	16.48	17.42	19.55	
Villa Adr.	6.1	7.59	—	10.6	11.16	17.1	17.58	20.8	
Bagni a.	6.24	8.12	—	10.22	11.40	17.17	18.19	20.24	
Roma a.	7.35	8.55	—	11.5	12.52	18.—	19.28	21.15	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.20fes. | 9.45 | 12.15 | 14.5 | 16.40 | 17.55 | 19.5

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 | 7.38 | 8.49 | 10.43 | 13.46 | 17.35 | 19.30 | 21.48 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.50 | 10.20 | 12.25 | 17.50

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.4 | 17.18 | 20.12 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.20 | 8.55 | 15.50 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.25 | 10.29 | 18.42 | 22.27

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.48 e 22.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7.48 | 8.48 ecc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirt

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina punto centrale pigione non superiore L. 80 prelevando anche mobilio scrivere M-A-oo posta Roma 944

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 16 fermo posta. 780

Grotte d'affittare in via Flaminia villa Ruffo Scaletta. Per trattative dirigersi al signor Alessandro Baronci, 24 piazzale Villa Umberto I. 979

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento al Rez-de-chaussée, bella esposizione, posizione centrale dotato ogni moderno conforto, riscaldamento centrale, annesso sotterraneo arioso e chiaro, atto sia per abitazione che per signorile Club o Società, convenendo anche a diplomatico. Rivolgersi: Benzoni, via Arenula 53. 962

XX Settembre 91 3.o piano 14 camere 21 vani grandi terrazze. Pigione L. 300 mensili. 991

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 89 Fermo posta. 880

Cercasi cuoca seria, esperta, per signora sola. Scrivere fermo in posta M. H. I. Attesa fino al 7 corrente. 981

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala B. int. 12 784

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano". 925

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Marianna De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in fa... gia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata nella famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2, scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 813

Signore inglese laureato nell'Università di Cambridge e di Lipsia, ritornato dall'Inghilterra, dà lezioni d'inglese e tedesco. Pronunzia pura. Via Lazio 26 int. 2. 389

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittansi presso distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 2o scala di fronte.

Via Montebello 48 interno 8, prossima Ministero delle Finanze, si affittano da famiglia di civile condizione, quieta e senza bambini, una o due camere grandi, ariose, soleggiate bene esposte, prospicenti la strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 964

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 972

Affittansi tre camere ammobiliate con ingresso libero per uso ufficio e abitazione. Rivolgersi Bocca di Leone 3, secondo piano. 977

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Quattro Ti penso sempre, anima bella. Ti ho sempre avanti agli occhi, più luminosa del sole, più rilucente di una stella. L'ultima sera mi spezzasti il cuore e piansi le mie lagrime più amare. Mi assicurasti di volermi bene; pensa che il bene tuo è il solo mio conforto; pensa, soavissima creatura, che questo mio ultimo grande amore tenero, profondo, incommensurabile, è l'unica ragione della mia vita. Deh! non dimenticarmi, provami talvolta che non mi dimentichi, che mi ami sempre. QUATTRO. 982

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.